



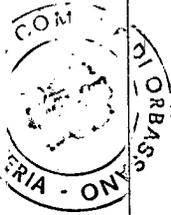
COMUNE DI ORBASSANO



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 53
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adozione elaborato P6 della variante di adeguamento al P.R.G.C. vigente - "NORME DI ATTUAZIONE" Testo coordinato con le determinazioni adottate con deliberazione C.C. n. 4 del 7.1.1998 in merito alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte - Dichiarazione di immediata eseguibilita'.

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE n. 19
13 LUG. 1998
Prot. Gen. n. 8157/9



L'anno millenovecentonovantotto addi' diciannove del mese di Giugno alle ore 20,00 nella sala delle adunanze Consiliari, convocato per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si e' riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

DELL'ACQUA Graziano - Sindaco

ALIOTTA Salvatore
AYROLDI Giuseppe
BERNAUDO Lucia
BONAMICI Giordano
BONOMO Michele
CALANDRINO Eleonora
CHIESA Ernesto
CIMINI Uliana
COLAPINTO Francesco
DE CARO Fulvio Antonio

DONALISIO Attilio
FISCHETTO Salvatore
GUERRA Francesco
IANNELLI Giovanni
MOI Marco
MOSCA Fabrizio
RANA Avtar Singh in data
SORBO Rosario
TAGLIANI Domenico
VENEZIANO Rocco

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO URBANISTICA
COPIA DEL DOCUMENTO
FIRMATO DALL'ASSESSORE

- 1 DIC. 1998

Approvato con D.G.R. n. 14 - 25592

L. DIRIGENTE
Arch. Andrea MARINI

Dei suddetti Consiglieri sono assenti i Signori: BONOMO, BONAMICI, CHIESA, COLAPINTO e SORBO. Assume la presidenza la Sig.ina CALANDRINO Eleonora Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Vito CONTINELLA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Bussone e Marroni.



OGGETTO: Adozione elaborato P6 della Variante di adeguamento al P.R.G.C. vigente - "Norme di Attuazione" Testo coordinato con le determinazioni adottate con deliberazione C.C. n. 4 del 7/1/1998 in merito alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte - Dichiarazione di immediata eseguibilità.

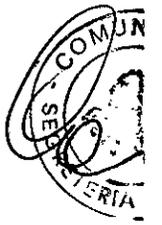
IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente, accertata l'esistenza del numero legale, alle ore 20,45 dichiara aperta la seduta.

Vista la proposta del Sindaco su suggerimento dell'Assessore all'Urbanistica Ing. MARRONI Carlo in merito all'oggetto;

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 82 del 25/7/1996 veniva adottato il progetto definitivo della Variante di adeguamento al vigente Piano Regolatore Generale Comunale redatto dagli architetti E. Bonifetto ed A. Camillo
- il detto progetto definitivo di Variante di adeguamento al P.R.G.C. e' stato trasmesso all'Assessorato Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Regione Piemonte in data 16/9/1996 con lettera prot. n. 20126;
- con nota Prot. 8862 del 16/6/97, pervenuta il 20/6/97 Prot. comunale n. 14081, l'Assessorato Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Regione Piemonte ha inviato la relazione d'esame alla Variante d'adeguamento su citata, predisposta dal Settore Approvazione Strumenti Urbanistici in data 10/5/97 ai sensi del dodicesimo comma dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56/77 e successive modifiche e integrazioni, invitando questa Amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alle osservazioni formulate;
- con deliberazione della G.C. n. 287 del 16/9/1997 e' stato affidato agli architetti Antonio CAMILLO ed Enrico BONIFETTO l'incarico professionale per la predisposizione delle proposte di controdeduzione alle dette osservazioni;
- con propria deliberazione n. 4 del 7/1/1998 veniva:
 - 1) controdedotto alle osservazioni formulate con nota prot. n. 14081 del 20/6/1997 dalla Regione Piemonte - Settore Approvazione Strumenti Urbanistici - sulla deliberazione C.C. n. 82 del 25/7/1996 di adozione della Variante di adeguamento al P.R.G.C. vigente in conformita' a quanto proposto dai sunnominati professionisti.
 - 2) - approvati i seguenti elaborati:
ALLEGATO A) "Osservazioni della Regione Piemonte e





proposte di controdeduzione" redatto dagli architetti Antonio Camillo ed Enrico Bonifetto;

ALLEGATO B) "Controdeduzioni in merito alle osservazioni della Regione Piemonte sull'indagine geologica allegata alla Variante del P.R.G.C. di Orbassano" predisposto dal prof. Giancarlo BORTOLAMI.

3) approvati, altresì, i seguenti elaborati tecnici della Variante di adeguamento al P.R.G.C. vigente, modificati in accoglimento delle modifiche proposte dall'Assessorato Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Regione Piemonte Prot. 8862 del 16/6/97:

- Tav. P2: PROGETTO GENERALE
- Tav. P3.1.1: TERRITORIO URBANIZZATO CONCENTRICO PARTE NORD
- Tav. P3.1.2: TERRITORIO URBANIZZATO CONCENTRICO PARTE SUD
- Tav. P3.2: TERRITORIO URBANIZZATO STRADA TORINO
- Tav. P3.3: TERRITORIO URBANIZZATO BORGARETTO-TETTI VALFRE'
- Tav. P3.4: TERRITORIO URBANIZZATO - SCALO MERCI

Rilevato che:

- in data 30/3/1998 con lettera prot. n. 7880 la Regione Piemonte - Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica - richiedeva "l'assunzione di un provvedimento deliberativo consiliare di integrazione del precedente (Deliberazione C.C. 4/1998), con il quale venga adottato il testo completo delle Norme di Attuazione, ora mancante, in stesura aggiornata alle determinazioni assunte con la citata deliberazione";

- in data 29 aprile 1998 gli architetti Antonio Camillo ed Enrico Bonifetto, ad espletamento del suddetto incarico professionale affidato con deliberazione G.C. n. 287 del 16/9/1997 ed in ottemperanza a quanto richiesto dalla Regione Piemonte, trasmettevano la nuova stesura dell'elaborato P6 della Variante di adeguamento al P.R.G.C. vigente - "Norme di Attuazione" Testo coordinato con le determinazioni adottate con deliberazione C.C. n. 4 del 7/1/1998 in merito alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte;

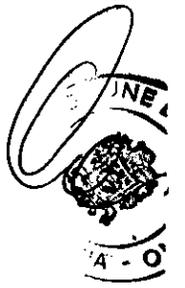
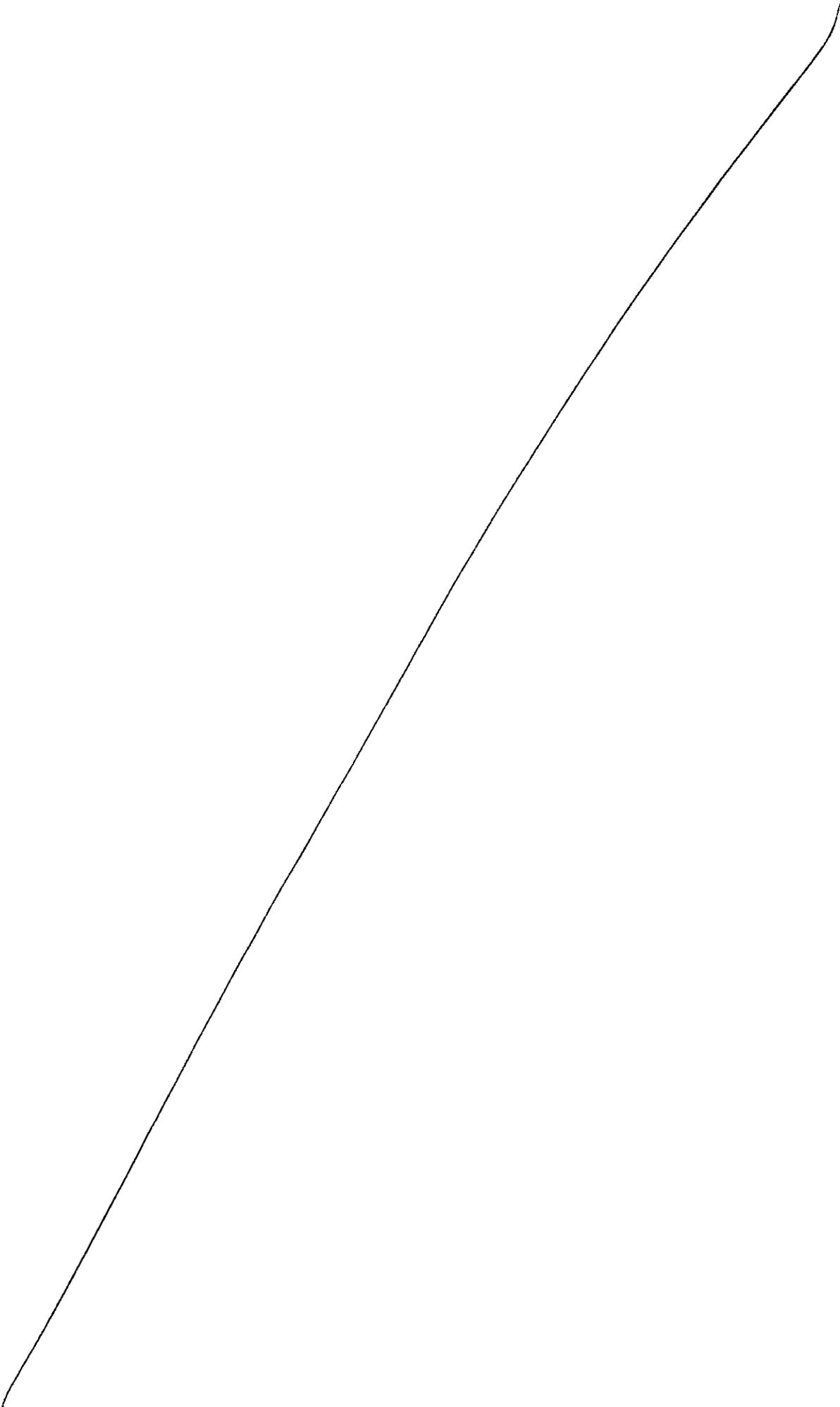
Ritenuto di dover integrare la citata deliberazione C.C. n. 4 del 7/1/1998, adottando detto elaborato da inoltrare alla Regione Piemonte;

Visto l'art. 53 della Legge 8/6/1990 n. 142, come modificato dall'art. 17, commi 85 e 86, della Legge 127/97;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi sulla detta proposta dal Dirigente del IV Settore Lavori Pubblici - Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica, dal Responsabile Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto che durante la trattazione dell'argomento entra in sala il Consigliere Chiesa ed esce il Consigliere

DI ORBASSANO





Tagliani, cosicche' il numero dei presenti rimane invariato (numero 16 Consiglieri);

Visti gli allegati n. 9 emendamenti presentati dal Gruppo Consiliare della Lega Nord per l'indipendenza della Padania sui quali il Dirigente del Settore LL.PP-Urbanistica ha espresso i seguenti pareri di regolarita' tecnica allegati alla presente:

- favorevoli per gli emendamenti dal n. 1 al n. 8;
- sfavorevole per l'emendamento n. 9;

RESPINTO con 12 voti contrari e 4 favorevoli (Aliotta, Chiesa, Donalisio e Rana) espressi per alzata di mano l'emendamento n. 1);

Dato atto che rientra in sala il Consigliere Tagliani, cosicche' il numero dei presenti sale a 17;

RESPINTI gli emendamenti n.ri 2), 3), 4) e 5) mediante quattro distinte votazioni per alzata di mano, tutte con il seguente risultato:

Voti contrari n. 12;

Voti favorevoli n. 5 (Aliotta, Chiesa, Donalisio, Rana e Tagliani);

APPROVATO con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano l'emendamento n. 6);

RESPINTI gli emendamenti n.ri 7) e 8) mediante due distinte votazioni per alzata di mano, entrambe con il seguente risultato:

Voti contrari n. 12;

Voti favorevoli n. 5 (Aliotta, Chiesa, Donalisio, Rana e Tagliani)

RESPINTO con 11 voti contrari e 6 favorevoli (Aliotta, Chiesa, De Caro, Donalisio, Rana e Tagliani) espressi per alzata di mano l'emendamento n. 9);

Dato atto che hanno preso la parola sull'argomento in trattazione il Presidente, l'Assessore Marroni e i Consiglieri De Caro, Chiesa, Cimini, Fischetto, Aliotta, Donalisio (il quale, tra l'altro, chiede che venga unito al presente verbale il documento allegato sotto "b") e Guerra, i cui interventi sono riportati nell'allegato "a";

Visto l'art. 32 della legge 8/6/1990, n. 142,

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione espressa per alzata di mano sulla proposta di deliberazione come sopra emendata che e' del seguente tenore:

Presenti n. 17;

Votanti n. 16;

Astenuto n. 1 (Rana);

Voti favorevoli n. 12;

Voti contrari n. 4 (Aliotta, Chiesa, Donalisio e Tagliani);

DELIBERA





1) - Di adottare, ad integrazione della propria deliberazione n. 4 del 7/1/1998 ed in accoglimento della richiesta della Regione Piemonte - Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica - Prot. 7880 dell'8/4/98, l'elaborato P6 della Variante di adeguamento al P.R.G.C. vigente - "Norme di Attuazione" Testo coordinato con le determinazioni adottate con deliberazione C.C. n. 4 del 7/1/1998 in merito alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte, così come emendato;

2) - Di allegare l'elaborato di cui al punto 1) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito onde addivenire celermente all'approvazione della Variante di adeguamento al P.R.G.C. vigente,

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione espressa per alzata di mano che è del seguente tenore:

Presenti n. 17;

Votanti n. 16;

Astenuto n. 1 (Rana);

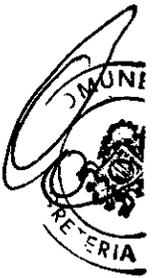
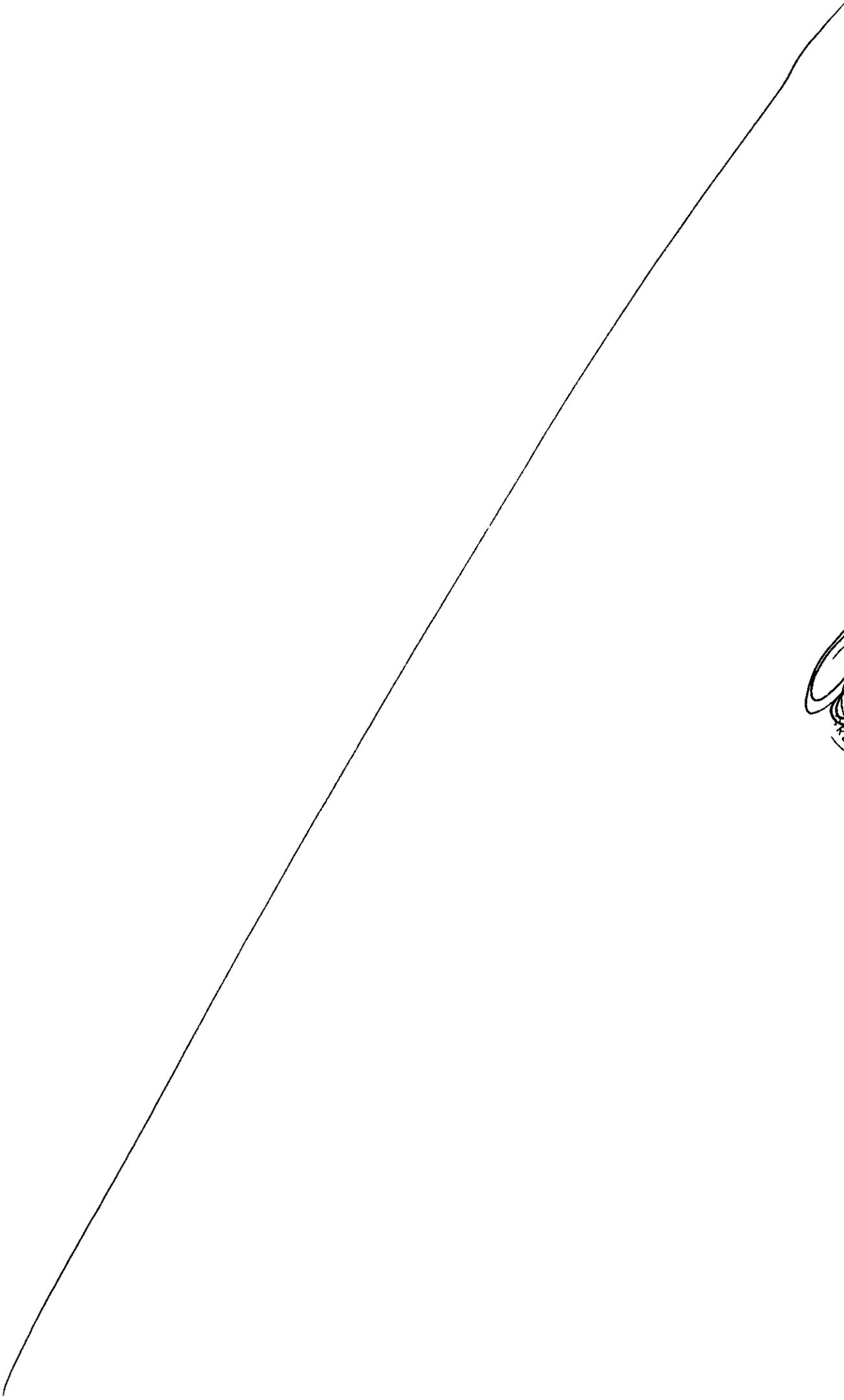
Voti favorevoli n. 12;

Voti contrari n. 4 (Aliotta, Chiesa, Donalisio e Tagliani);

DI ORBASSANO

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 47 della Legge 142/90.





COMUNE DI ORBASSANO

C.A.P. 10043 - PROVINCIA DI TORINO



TEL. 9036258-246 (selezione passante)

FAX (011) 901.33.37

UFFICIO TECNICO - URBANISTICA



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 53 DEL 19.6.1998

PARERI ed attestazioni di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, come modificato dall'art. 17, commi 85 e 86 della Legge 127/97, sulla proposta di deliberazione avente il seguente oggetto:

OGGETTO: Adozione elaborato P6 della Variante di adeguamento al P.R.G.C. vigente - "Norme di Attuazione" Testo coordinato con le determinazioni adottate con deliberazione C.C. n. 4 del 7/1/1998 in merito alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte - Dichiarazione di immediata eseguibilita'.

a) - Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica;

Orbassano, 4 maggio 1998



IL DIRIGENTE IV SETTORE
LL. PRG URBANISTICA
(Ing. Flavio FASSIO)

b) - Dato atto che non occorre il parere di regolarita' contabile in quanto non coerente con il contenuto della deliberazione;

12 GIU. 1998

Orbassano, li'

Il Responsabile
Servizi Finanziari
(ALESSI Rag. Ferdinando)



Segretario
di Vico
Sindaco
e Consiglio



Lega Nord Piemonte
per l'indipendenza della Padania
Gruppo consiliare presso il comune di Orbassano

COMUNE DI ORBASSANO	
Avv. II	12 GIU. 1998
N. Prot.	13066
Risposto il	
Cat. ...	Classe 13 F800

Al Presidente
del Consiglio comunale di Orbassano

OGGETTO: Consiglio comunale del 19/06/1997 - Punto 1 O.d.G.
Variante di adeguamento al P.R.G.C. Vigente "Norme di attuazione", testo del maggio 1998.

RICHIESTA DI EMENDAMENTI

Per quanto in oggetto, visto il testo maggio 1998 coordinato con le determinazioni adottate con delibera di c.c. n° 4 del 7 gennaio 1998 in merito alle osservazioni formulate dalla regione Piemonte, il gruppo consiliare LEGA NORD Piemonte per l'indipendenza della Padania richiede i seguenti emendamenti:



EMENDAMENTO n. 1

- All'art 32 delle N.d.A. al comma 6.3 si aggiunge in continuazione:
"....L. 431/85, e nel rispetto delle previsioni contenute all'art. 10 della stessa L.R. 65/1995".

EMENDAMENTO n. 2

- All'art 32 delle N.d.A. al comma 6.4 si aggiunge in continuazione:
"....L. 431/85, e nel rispetto delle previsioni contenute all'art. 10 della stessa L.R. 65/1995".

EMENDAMENTO n. 3

- All'art 33 delle N.d.A. al comma 8.9 dopo le parole "...."e di ampliamento (AS)" si aggiunge:
"Per le attività ritenute incompatibili gli interventi sono subordinati alle prescrizioni di cui al successivo punto 9.2 dell'art. 43 delle N.d.A.."

EMENDAMENTO n. 4

- All'art 34 delle N.d.A. al comma 3.1, punto 3.1.1 al terzo capoverso cancellare:
".....dell'attuale Comando dei Vigili Urbani e....."

EMENDAMENTO n. 5

- All'art 34 delle N.d.A. al comma 3.1, punto 3.1.3 si aggiunge in continuazione:
"....L. 431/85, e nel rispetto delle previsioni contenute all'art. 10 della stessa L.R. 65/1995".

EMENDAMENTO n. 6

- All'art 34 delle N.d.A. al comma 3.2, sopprimere i punti "3.2.4 e 3.2.5".

EMENDAMENTO n. 7

- All'art 37 delle N.d.A. al comma 2.5 si aggiunge in continuazione:
"....Ente Parco del Po, e nel rispetto delle previsioni contenute all'art. 10 della L.R. 65/1995".

EMENDAMENTO n. 8

- All'art 38 delle N.d.A. al comma 7.5 si aggiunge in continuazione:
"....L. 431/85, al preventivo parere da parte dell'Ente Parco del Po e nel rispetto delle previsioni contenute all'art. 10 della L.R. 65/1995".

EMENDAMENTO n. 9

Nelle tabelle riassuntive allegate alle N.d.A riportare per l'area 15.1.3 la categoria propria "AP2" e non at

Orbassano, li 12/06/98

Il capo-gruppo

[A long, thin, diagonal line, possibly a signature or a mark.]





COMUNE DI ORBASSANO

C.A.P. 10043 - PROVINCIA DI TORINO



TEL. 9036258-246 (selezione passante)

FAX (011) 901.33.37

UFFICIO TECNICO - URBANISTICA



Orbassano 19/6/1998

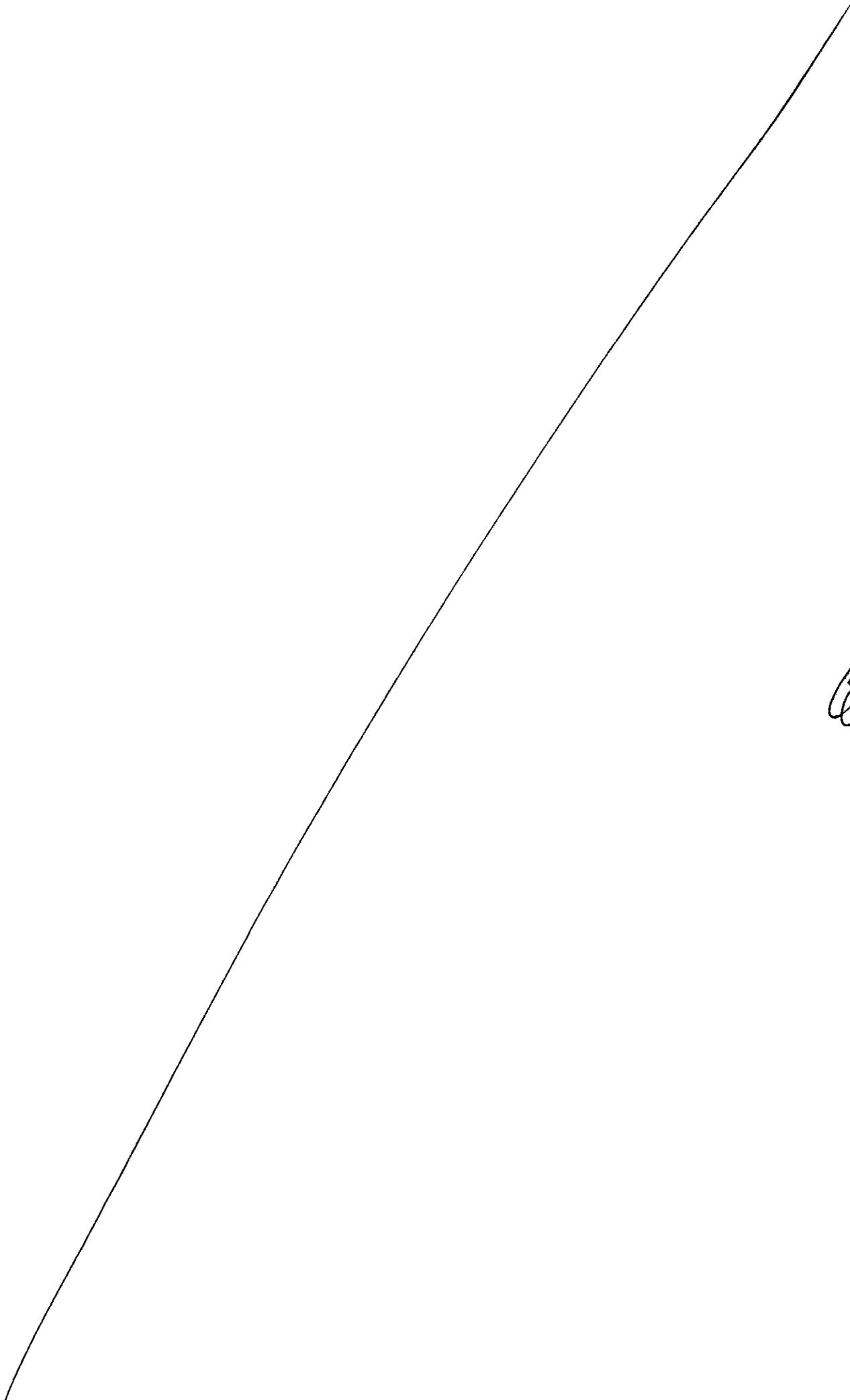
Prot. n. 13066 /1b

Oggetto: Variante di adeguamento al P.R.G.C. - Punto 1) dell'o.d.g. Consiglio Comunale del 19/6/1998

Emendamento n°1 proposto dal gruppo consiliare LEGA NORD PIEMONTE:
si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico.

ORBASSANO

IL DIRIGENTE IV SETTORE
LL.PP. - URBANISTICA
Ing. F. Fassio





COMUNE DI ORBASSANO

C.A.P. 10043 - PROVINCIA DI TORINO



TEL. 9036258-246 (selezione passante)

FAX (011) 901.33.37

UFFICIO TECNICO - URBANISTICA



Orbassano 19/6/1998

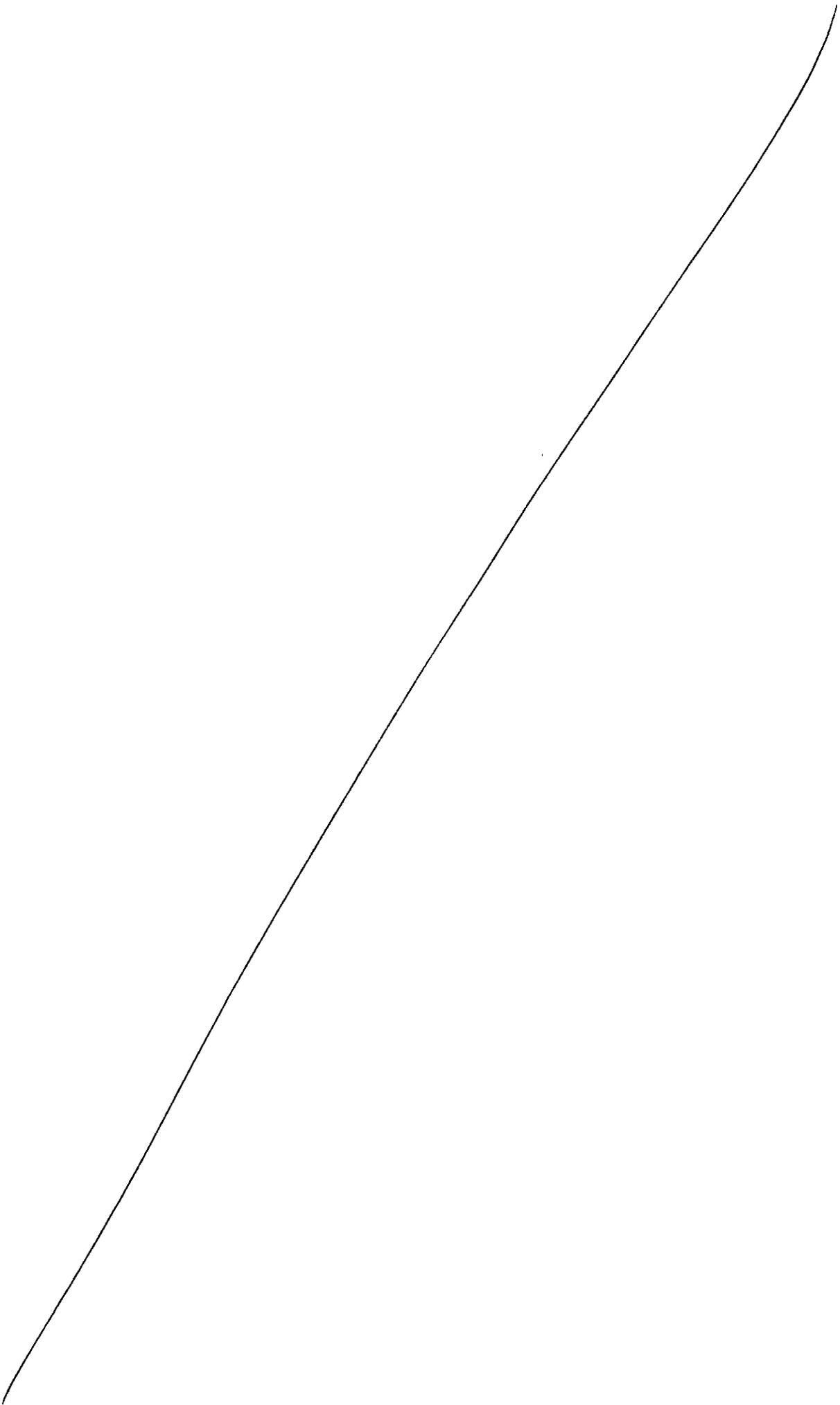
Prot. n. 13066/1b

Oggetto: Variante di adeguamento al P.R.G.C. - Punto 1) dell'o.d.g. Consiglio Comunale del 19/6/1998

Emendamento n°2 proposto dal gruppo consiliare LEGA NORD PIEMONT:
si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico.

ORBASSANO

IL DIRIGENTE IV SETTORE
LL.PP. - URBANISTICA
Ing. F. Fassio





COMUNE DI ORBASSANO

C.A.P. 10043 - PROVINCIA DI TORINO



TEL. 9036258-246 (selezione passante)

FAX (011) 901.33.37

UFFICIO TECNICO - URBANISTICA



Orbassano 19/6/1998

Prot. n. 13066/1b

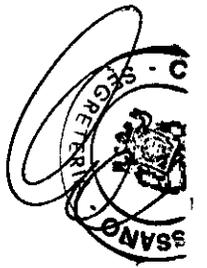
Oggetto: Variante di adeguamento al P.R.G.C. - Punto 1) dell'o.d.g. Consiglio Comunale del 19/6/1998

Emendamento n°3 proposto dal gruppo consigliere LEGA NORD PIEMONT:
si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico.



IL DIRIGENTE IV SETTORE
LL.PP. - URBANISTICA
Ing. F. Fassio

[A large, faint, diagonal line or signature mark spans the entire page.]





COMUNE DI ORBASSANO

C.A.P. 10043 - PROVINCIA DI TORINO



TEL. 9036258-246 (selezione passante)

FAX (011) 901.33.37

UFFICIO TECNICO - URBANISTICA



Orbassano 19/6/1998

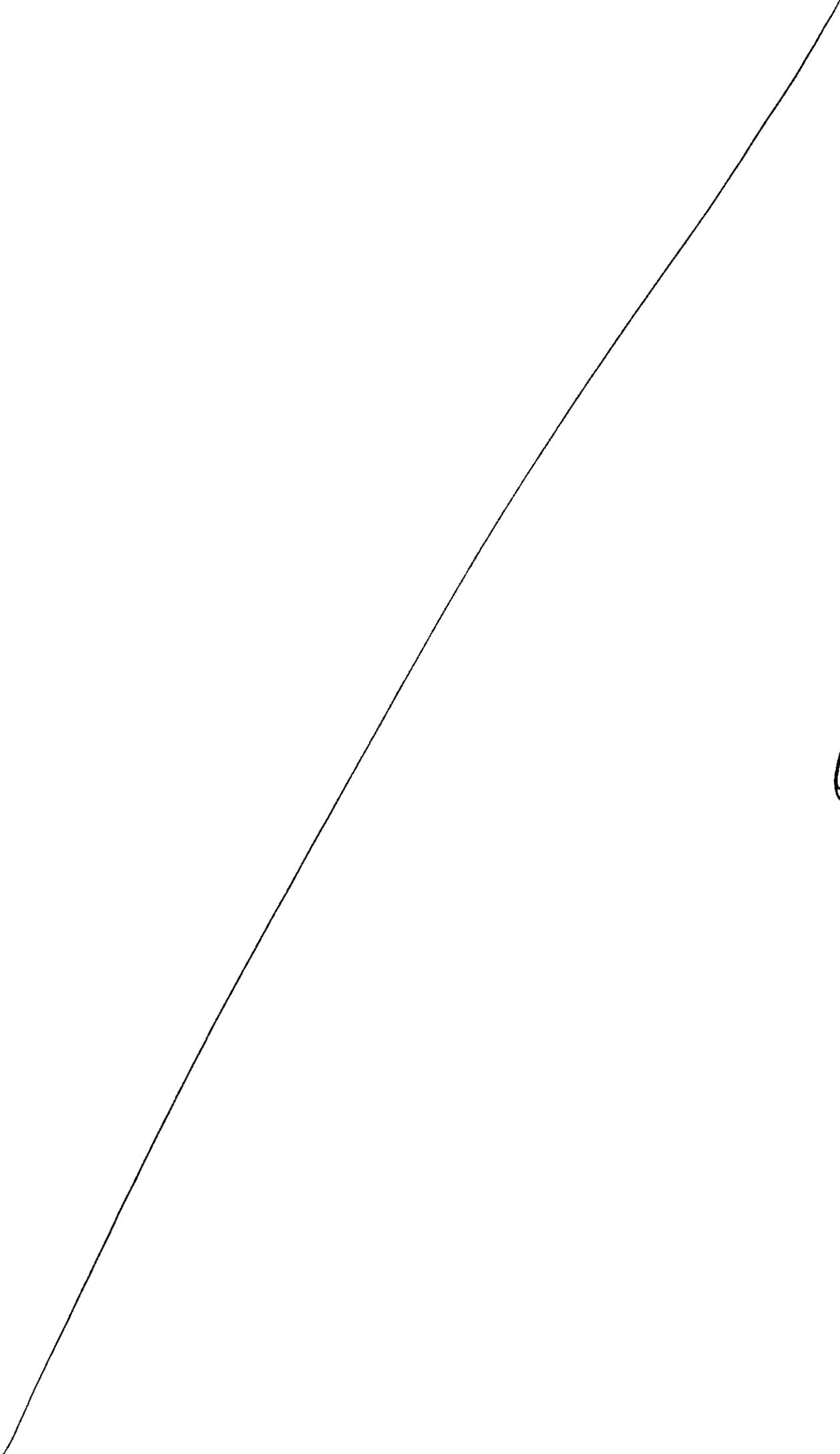
Prot. n. 13066 /1b

Oggetto: Variante di adeguamento al P.R.G.C. - Punto 1) dell'o.d.g. Consiglio Comunale del 19/6/1998

Emendamento n°4 proposto dal gruppo consigliere LEGA NORD PIEMONTE:
si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico.

ORBASSANO

IL DIRIGENTE IV SETTORE
LL.PP. - URBANISTICA
Ing. F. Fassio





COMUNE DI ORBASSANO

C.A.P. 10043 - PROVINCIA DI TORINO



TEL. 9036258-246 (selezione passante)

FAX (011) 901.33.37

UFFICIO TECNICO - URBANISTICA



Orbassano 19/6/1998

Prot. n. 13066/1b

Oggetto: Variante di adeguamento al P.R.G.C. - Punto 1) dell'o.d.g. Consiglio Comunale del 19/6/1998

Emendamento n°5 proposto dal gruppo consigliere LEGA NORD PIEMONTE:
si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico.

ATE DI ORBASSANO

IL DIRIGENTE IV SETTORE
LL.PP. URBANISTICA
Ing. F. Fassio





COMUNE DI ORBASSANO

C.A.P. 10043 - PROVINCIA DI TORINO



TEL. 9036258-246 (selezione passante)

FAX (011) 901.33.37

UFFICIO TECNICO - URBANISTICA



Orbassano 19/6/1998

Prot. n. 13066/1b

Oggetto: Variante di adeguamento al P.R.G.C. - Punto 1) dell'o.d.g. Consiglio Comunale del 19/6/1998

Emendamento n°6 proposto dal gruppo consigliere LEGA NORD PIEMONTE:
si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico.



IL DIRIGENTE IV SETTORE
LL.PP. - URBANISTICA
Ing. F. Fassio

TOP SECRET



COMUNE DI ORBASSANO

C.A.P. 10043 - PROVINCIA DI TORINO



TEL. 9036258-246 (selezione passante)

FAX (011) 901.33.37

UFFICIO TECNICO - URBANISTICA



Orbassano 19/6/1998

Prot. n. 13066 /1b

Oggetto: Variante di adeguamento al P.R.G.C. - Punto 1) dell'o.d.g. Consiglio Comunale del 19/6/1998

Emendamento n°7 proposto dal gruppo consiliare LEGA NORD PIEMONTE:
si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico.

5

IL DIRIGENTE IV SETTORE
LL.PP. - URBANISTICA
Ing. F. Fassio





COMUNE DI ORBASSANO

C.A.P. 10043 - PROVINCIA DI TORINO



TEL. 9036258-246 (selezione passante)

FAX (011) 901.33.37

UFFICIO TECNICO - URBANISTICA



Orbassano 19/6/1998

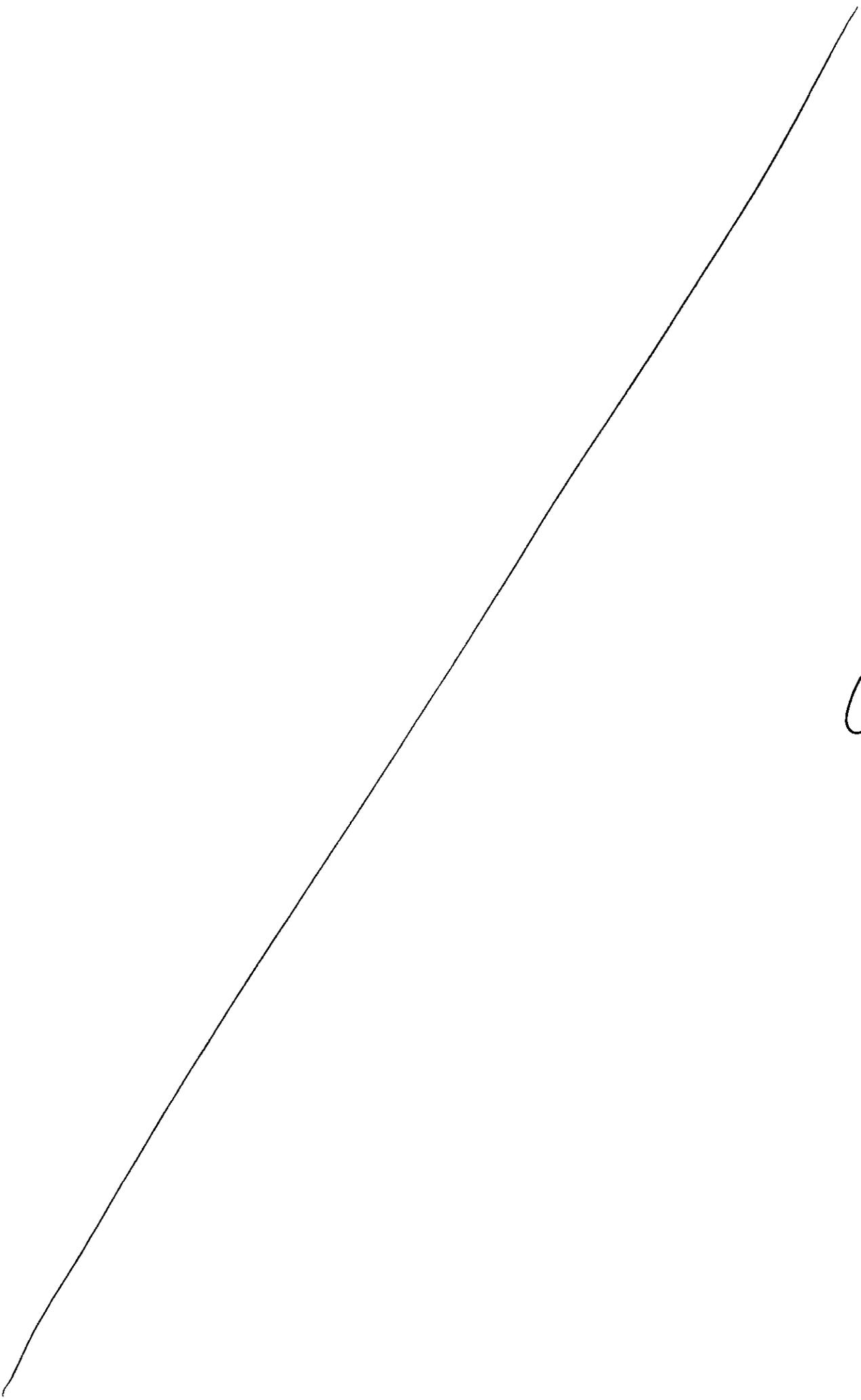
Prot. n. 13066 /1b

Oggetto: Variante di adeguamento al P.R.G.C. - Punto 1) dell'o.d.g. Consiglio Comunale del 19/6/1998

Emendamento n°8 proposto dal gruppo consigliere LEGA NORD PIEMONTE:
si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico.



IL DIRIGENTE IV SETTORE
LL.PP. URBANISTICA
Ing. E. Fassio



RECEIVED
1911
MAY 10



COMUNE DI ORBASSANO

C.A.P. 10043 - PROVINCIA DI TORINO



TEL. 9036258-246 (selezione passante)

FAX (011) 901.33.37

UFFICIO TECNICO - URBANISTICA

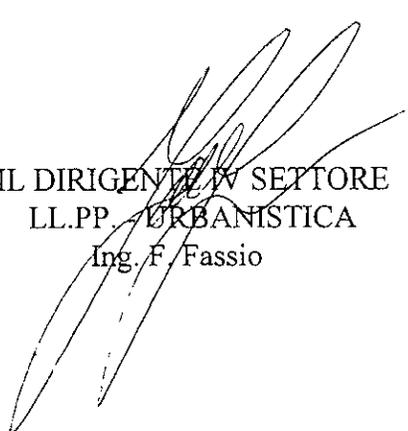


Orbassano 19/6/1998

Prot. n. 13066/1b

Oggetto: Variante di adeguamento al P.R.G.C. - Punto 1) dell'o.d.g. Consiglio Comunale del 19/6/1998

Emendamento n°9 proposto dal gruppo consigliere LEGA NORD PIEMONTE: si esprime parere sfavorevole dal punto di vista tecnico, in quanto l'area 15.1.3 in cartografia, nell'art.39 N.d.A. e nelle tabelle riassuntive delle medesime norme è individuata quale area pertinenziale del pozzo quindi cat. AT.



IL DIRIGENTE IV SETTORE
LL.PP. URBANISTICA
Ing. F. Fassio

COMUNE DI O...



Variante PRGC, Norme di attuazione, testo coordinato del C.C. n. 07.01.98 ed Ass.ri Reg. Piemonte

Dall'analisi delle osservazioni alle Norme Tecniche di Attuazione della Regione Piemonte, risulta che :

Art. 9, punto 6.2 Non è stata introdotta l'osservazione.

Art. 20, punto 2.3.1 e 2.3.2
Quali aumenti di oneri comporta la nuova classificazione ?

Art. 22, punto 6 Non è stato recepito il suggerimento di eliminare le concessioni convenzionate per i lotti interclusi in caso di ampliamento.

Art. 31, punto 6.3 Non è stato inserito il rimando all'art. 63 delle N.T.A.
Ciò comporta la non osservanza di norme di sicurezza edificatoria.

Art. 32, punto 4 Non è stata recepita l'osservazione

punto 6.3 e 6.6

Le aree 11.3.3 e 11.4.5 ricadono nel Perimetro del Piano d'area.

Viste le perplessità regionali e gli evidenti rischi di esondazione, non è opportuno rivedere le destinazioni di tali aree ?

Art. 33, punto 2 Sono state introdotte modifiche rilevanti senza che fossero state richieste !

punto 8.9 Non è stato recepito il suggerimento

punto 8.11 area 1.4.2

E' stata corretta l'incongruenza cartografica ?

Art. 34, punto 2 Non risultano recepite le osservazioni.

punto 3.1 Viene completamente disattesa l'osservazione e non vengono presi in esame i rischi di esondabilità **(VEDERE RELAZIONE A PARTE)**.

Art. 34 Viene introdotta una notevole serie di modifiche, per le aree :

1-5-5	3-10-3	4-20-5	2-1-2
2-4-9	2-7-5	2-8-2	2-10-2
2-11-2	4-2-6	4-5-2	4-19-4
4-20-3			

che non risultano dalle osservazioni regionali.



1912
D. B. O. R.
C. B. O. R.



- Art. 35, punto 4.1 Area 11-4-1 e 13-2-1
Non risultano recepite le osservazioni della Regione.
- Art. 36, punto 1.3 Non risultano recepite le osservazioni della Regione.
- Art. 37 Area 9-1-1
Non risultano recepite le osservazioni della Regione.
- Art. 38 Area 9-1-2
Sono state introdotte modifiche non previste
- Art. 40 Si rimanda a quanto osservato per l'area 9-1-1
- Art. 43, punto 1.2 Vengono introdotte nuove norme non richieste dalle osservazioni
- Art. 45 * L'area 15.1.3 in tabella è categoria "at"; non è stato corretto l'errore
- Art. 63 Non vengono corrette le incongruenze cartografiche

Osservazioni generali

In considerazione dei molteplici richiami delle osservazioni al Piano d'area del Parco del Po, occorre inequivocabilmente pensare le linee delle zone di salvaguardia per le aree a rischio di esondabilità e pericolosità idraulica.

Le note della Regione fanno spesso rilevare l'incongruenza tra la cartografia, la relazione geologica e la carta del Parco.

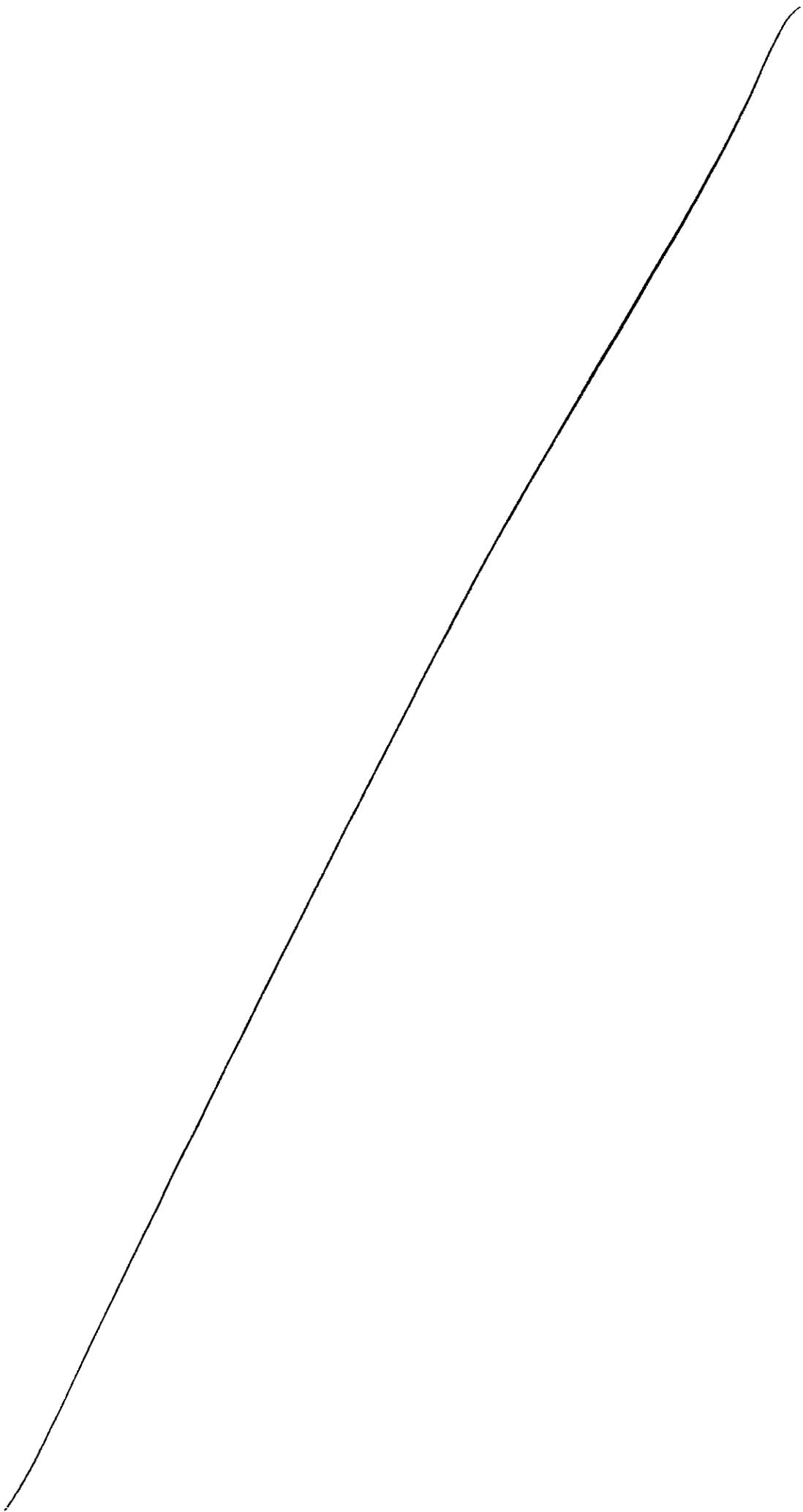
Per una leale e corretta esposizione, chiediamo siano sottoposte alla visione di tutti i Consiglieri le varie situazioni cartografiche.

Inoltre si fa rilevare come non sembrerebbero essere collocate all'interno di aree da salvaguardare, le zone 3-12-1 (strada dei Fraschei) e 1-5-5 (strada del Gerbido), per le quali si richiede il rispetto della legge 431/85.

In particolare, per l'area 1-36-2

si è più volte evidenziato come quest'area sia inserita nella perimetrazione del Parco Regionale di cui alla Legge regionale 65/95.

Gli atti di questa amministrazione sono significativi.





In un primo momento, in risposta alle osservazioni, viene negato un ampliamento modesto perché, si legge testualmente : "L'area è inserita nella zona Parco".

Successivamente viene proposto un ampliamento di circa 20.000 metri quadri, senza più alcun riferimento all zona a parco.

Ad una nostra pressante interrogazione, veniamo addirittura coperti di insulti, "~~Suggerimenti ed incompetenti~~".

Ma le osservazioni della Regione Piemonte confermano le nostre perplessità ed in effetti, a pag. 8 punto 3.1, area conseria, viene inequivocabilmente evidenziato come "appare discutibile l'utilizzo anche se parziale delle aree incluse nel parco fluviale, per destinazioni insediative a carattere residenziale" ed ancora "Tali aree devono conservare una carattere di inedificabilità con vincolo a servizi ed a verde privato".

Non da ultimo la Regione puntualizza la discordanza tra la cartografia del PRGC, la relazione geologica e la cartografia del Parco.

In premessa abbiamo richiesto che le carte siano "messe in tavola", a disposizione del Consiglio Comunale, perché venga finalmente fatta luce su queste strane discordanze.

Nel frattempo notiamo con piacere che l'Amministrazione ed i Tecnici ammettono l'esistenza del Parco, tant'è che propongono un'acrobatica soluzione :

L'area è in zona Parco, però noi, ^{non guardando} ~~frebrandando~~ delle osservazioni, la consideriamo totalmente edificabile; le case le costruiamo sulla parte fuori dalla linea di salvaguardia (dove passa però la linea?) e sul resto ci mettiamo il verde ed i servizi.

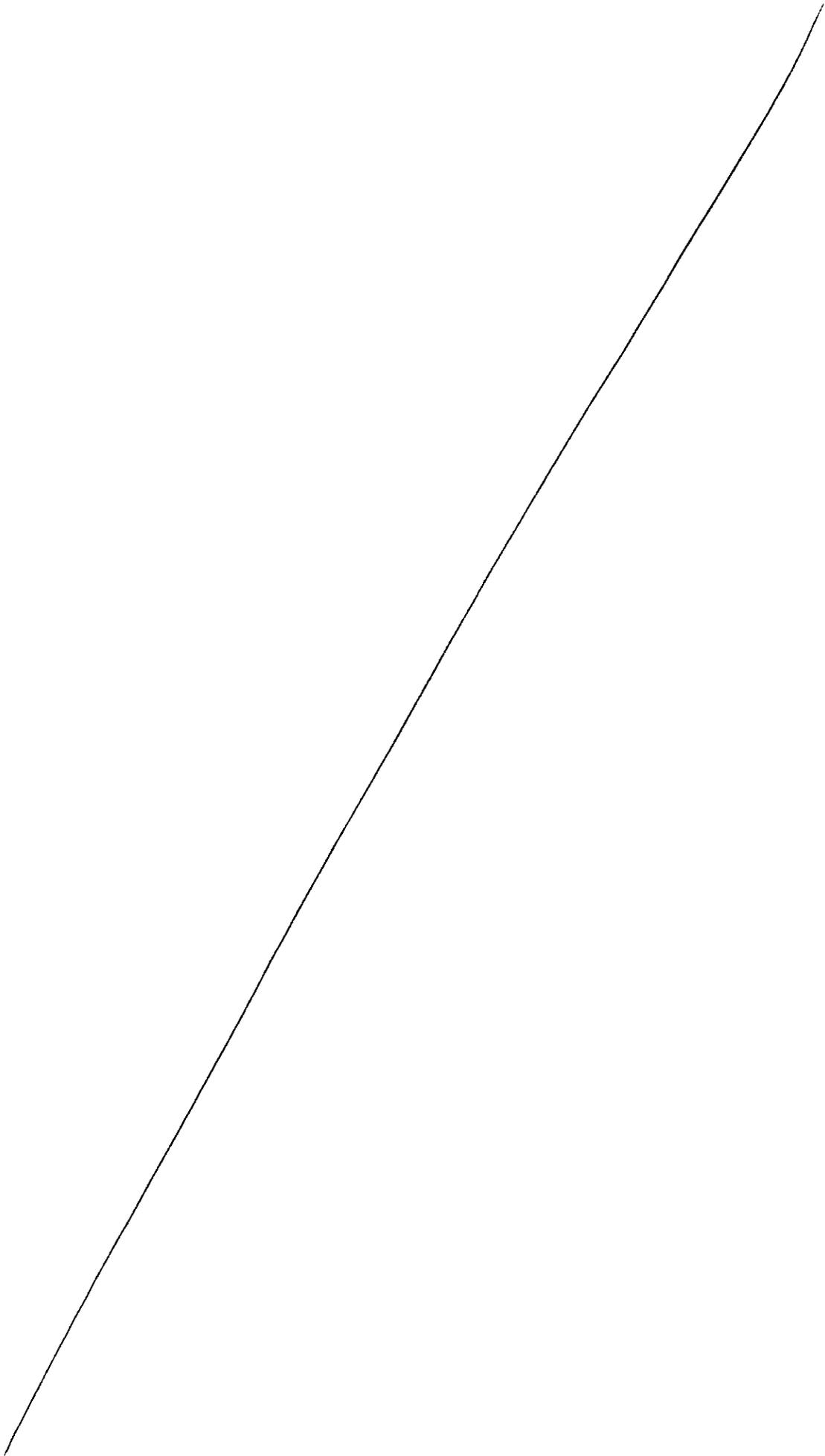
L'idea appare un po' rocambolesca, stante il fatto che tali aree, come è stato richiesto dalla Regione, devono conservare il loro carattere di inedificabilità.

Nelle nostre precedenti interrogazioni abbiamo altresì evidenziato gli aspetti tecnici, che intendiamo ribadire :

- 1 - L'area è a rischio di esondazione
- 2 - L'area è a rischio idrogeologico
- 3 - L'area è più bassa di 4 metri rispetto a strada Rivalta (la curva di livello in strada Rivalta è a quota 278,00, la curva di livello dell'area è a quota 274,80)
- 4 - Le soluzioni tecniche proposte dall'art. 63, cioè strade il rilevato ecc., presuppongono oneri stratosferici per la messa in sicurezza.
- 5 - Si verrebbe a creare una diga che, in caso di esondazione, convoglierebbe l'acqua sul campo sportivo e sugli insediamenti al di là della strada.
- 6 - Il fatto più grave è che si va a distruggere un'area immensa, erodendo territorio che può invece essere destinato ad una riqualificazione urbanistica di tipo sociale

Oltre alle considerazioni tecniche, si fanno rilevare altre incongruenze del PRGC :

- 1 - Si continua a sostenere che i servizi sono necessari per i Vigili, quando questi sono già stati spostati.





- 2 - Non si producono documentazioni cartografiche
- 3 - Si dichiara che l'area è a rischio e si immaginano riempimenti tali da stravolgere la conformazione del territorio. Forse non ci si rende conto di cosa vuol dire fare un riempimento di 60/70.000 metri cubi per riportare l'area in quota.
- 4 - Si gioca sulle superfici, calcolando l'edificabilità delle strade.
- 5 - Si modificano le leggi urbanistiche, attribuendo ad aree di salvaguardia indici di edificabilità.

Il monito della Regione è chiaro : le aree devono conservare il loro carattere di inedificabilità.

Forse ai nostri Amministratori non è chiaro cosa vuol dire "area a rischio".

Forse i tragici fatti di questi giorni a Sarno, l'alluvione di Alessandria, i continui smottamenti, a lor Signori non dicono niente !

Basta un colpo di matita di Lor Signori per cancellare un Parco, i pericoli, le linee di salvaguardia ecc.

Non siedono forse tra Voi i più strenui difensori del verde "Guai a chi tocca una pianta!".

Pero, trasformare 20.000 metri quadri di Parco in colata di cemento e 70.000 metri cubi di terra, va bene !

Spiegateci allora le innumerevoli motivazioni tecnico politiche che vi inducono a correre questi rischi, a distruggere una così vasta area di territorio !

Perché questo sacro fuoco edificatorio vi spinge ad ignorare precise indicazioni di salvaguardia e rischi territoriali, ad impegnare ingenti capitali in opere di sbarramento. A chi giova ?

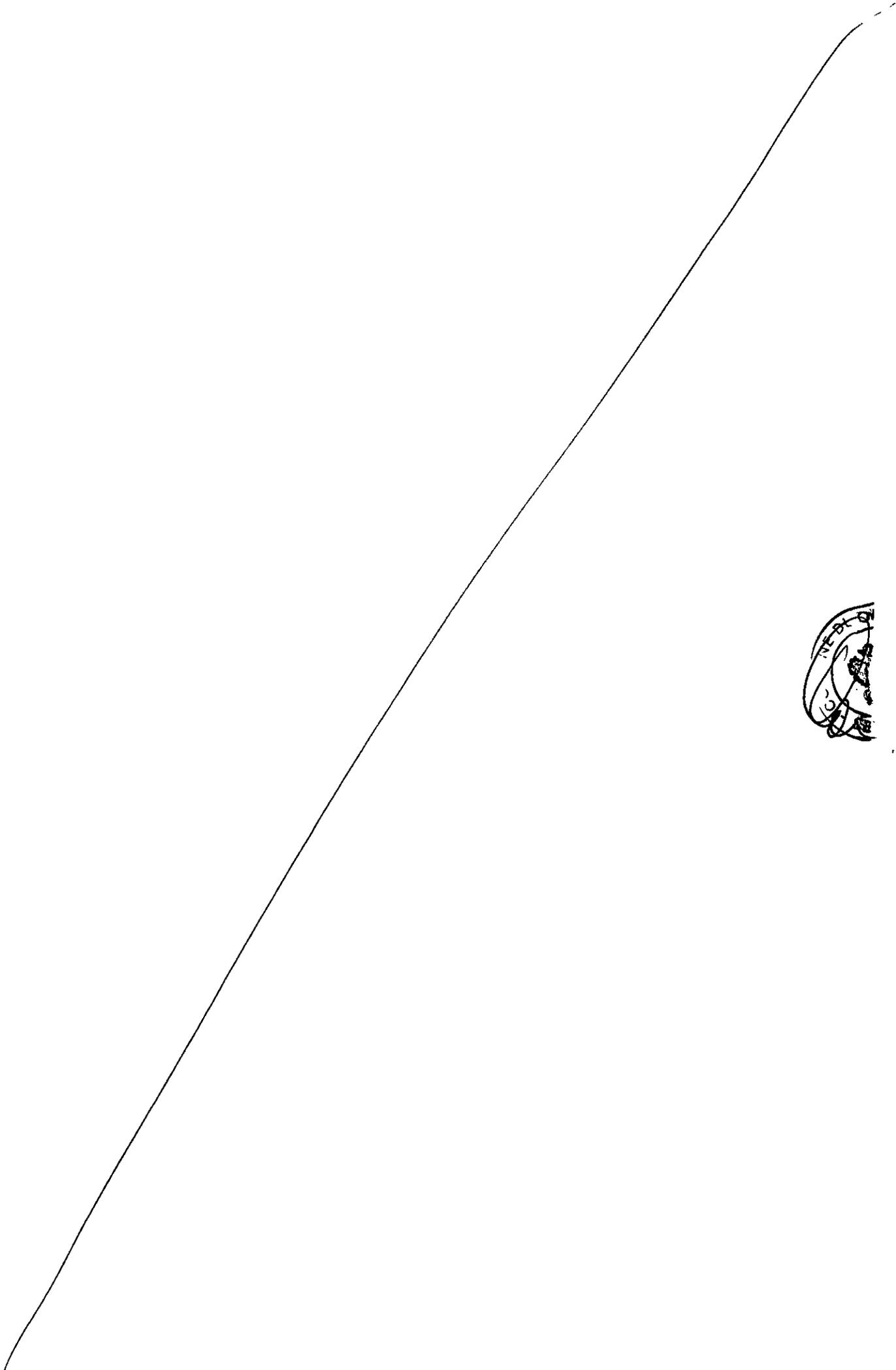
Ma vi rendete conto che se il Sangone straripa, e non è un evento tanto improbabile vista la strozzatura del ponte su Via Rivalta, invaderebbe quanto meno un area di almeno 200.000 metri quadri ?

Non sarebbe forse meglio destinare i soldi di questa operazione ad opere di salvaguardia del territorio, compreso il campo sportivo ? Oltretutto è illegittimo considerare edificabile l'area. Le osservazioni della Regione sono lì a dimostrarlo.

Attilio Tomellini

[Signature]

[Signature]





Consiglio del 19/6/98

1) Adozione elaborato P6 della Variante di adeguamento al P.R.G.C. vigente - "Norme di attuazione" Testo coordinato con le determinazioni adottate con Deliberazione C.C. n. 4 del 7/1/98 in merito alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte - Dichiarazione di immediata eseguibilità.

Assessore Marroni

Andiamo subito a definire la natura di quello che questa sera viene messo in discussione. È una deliberazione di testo coordinato, quindi non è una deliberazione di natura diversa, non è con questa deliberazione che andiamo a discutere o approvare elementi di piano regolatore, ma semplicemente un discorso di coordinamento dei testi delle varie deliberazioni assunte.

Questo tipo di delibera, nel passato, era assunta dopo che avveniva la deliberazione della giunta regionale, della giunta della regione Piemonte di approvazione del testo delle controdeduzioni, quindi veniva poi fatto un testo coordinato in base alle deliberazioni della Regione Piemonte e il consiglio comunale prendeva atto che quello era il testo ufficiale sul quale poi gli uffici andavano a lavorare.

Questa volta con una procedura che è cambiata recentemente all'interno degli uffici regionali, la regione ci ha chiesto di deliberarlo prima e di inviare alla regione Piemonte questo testo coordinato. Nel frattempo la regione Piemonte ha già esaminato le contro deduzioni alle sue osservazioni deliberate in precedenza da questo consiglio e alla regione già inviate.

D'altra parte abbiamo un ultimo incontro prima della chiusura definitiva di questa istruttoria, la prossima settimana con i funzionari della regione Piemonte e sembra che ormai sia tutto terminato senza particolari osservazioni, però vogliono il testo ufficialmente determinato e coordinato dal consiglio comunale.

Quindi non andiamo a rimettere in discussione, non è più argomento della serata la messa in discussione degli argomenti, dei contenuti del piano regolatore, perché questi sono stati già ampiamente dibattuti in tutta una serie di sedute precedenti.

Questo ci tenevo a precisarlo perché non è questa la sede, non è questo l'argomento di modifiche da apportare a quanto precedentemente determinato, non è la finalità di questo e d'altra parte chiedo di non andare a ridiscutere questi atteggiamenti, quello precedentemente determinato proprio perché non ho intenzione di accettare che si possono introdurre ulteriori ritardi nell'esame da parte della regione della documentazione che gli abbiamo inviato. Quindi la modifica di deliberazioni sicuramente ci creerebbe una serie di problemi, di ritardi ecc., quindi chiedo proprio di non andare ad inserire elementi di questa natura.

Il testo coordinato vi è stato inviato, è stato esaminato, sul testo sono pervenuti da parte del consigliere Chiesa una serie di emendamenti, nove emendamenti, di questi nove emendamenti, soltanto uno riguarda il coordinamento del testo. È un emendamento che riguarda il coordinamento del testo, cioè è stato ravvisato un errore sul coordinamento del testo in quanto delle norme che sono state inserite in una serie di articoli, di posizioni di una serie di aree, sono stati riportati anche in un'area che non c'entra assolutamente niente.

In particolare è un'area che si trova all'inizio di strada Rivalta, quindi in zona quasi centrale, per la quale vengono estese le normative di pertinenza del parco. Quindi direi questo qui sicuramente è un emendamento pertinente alla seduta di questa

COMUNE*



sera; chiedo su questo emendamento, perché è proprio una correzione, quindi si accetta l'approvazione di questo emendamento, mentre non ritengo, anche per il contenuto che non è determinante degli altri emendamenti di non darli ad approvare perché porterebbero quei ritardi di cui dicevo prima, non essendo di per sé nessuno degli emendamenti determinante dal punto di vista della qualità del piano regolatore stesso.

Volevo far presente anche un'altra cosa, che la legge prevede una procedura specifica, qualora si ravvisino anche errori, che sono sempre possibili in testi poi di questo tipo che sono complessi per i rimandi, per i richiami in varie posizioni delle normative, per la similitudine dei numeri e delle norme che si possono andare ad individuare per ogni singola area, quindi ci sono sicuramente delle complessità che possono derivare, quindi la legge prevede già dei meccanismi per la correzione di eventuali errori. Sono meccanismi contenuti nell'articolo 17 della legge 56 della regione Piemonte, che consentono ogni volta che qualcuno ravvisa un errore e poi ovviamente l'errore viene confermato dallo studio, dalla parte tecnica, ecc. che il consiglio comunale con una semplice delibera al suo interno possa correggere errori di questa natura, però questa sera l'argomento non è la correzione di eventuali errori. Eventuali errori sono ben accettati se vengono segnalati, tra l'altro se vengono segnalati prima della riunione che faremo a fine mese in regione, li portiamo in modo tale che eventualmente la loro correzione chiediamo se la regione la inserisce nel suo testo, ma non è sicuramente argomento di questa serata, di questa deliberazione che si chiama proprio testo coordinato con le determinazioni adottate nella precedente delibera.

Credo di aver terminato la mia esposizione, se ci sono delle domande sono a disposizione.



Consigliere De Caro

Solo per una osservazione: alla pagina 2 c'è scritto, verso fine pagina, uno degli ultimi capoversi, in data 29/4/94 è corretta come data?

Perché mi sembra che in ordine cronologico non

Assessore Marroni

È 1998. Si chiede un emendamento oppure un errore formale?

Consigliere De Caro

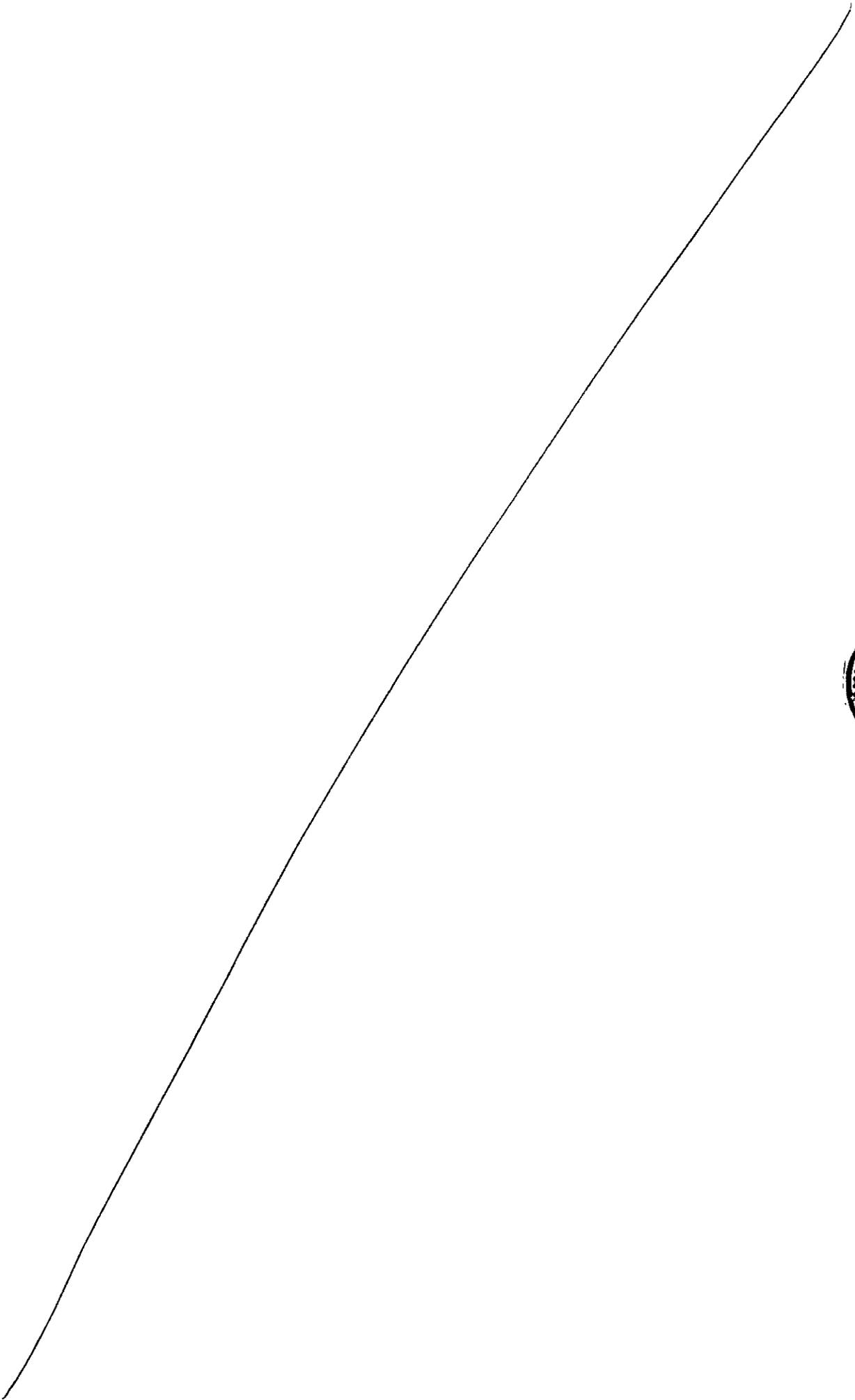
E poi l'elenco degli emendamenti presentati dal consigliere Chiesa, io non li ho ricevuti.

Consigliere Chiesa

Chiedo scusa se sono arrivato tardi ma sono arrivato mentre stava parlando dei nostri emendamenti, comunque sia vengono votati questi emendamenti? perché c'è ad esempio l'emendamento n. 6 che è riferito all'area 324 - 325, queste aree qui non sono state oggetto di osservazione della Regione.

Consigliere Marroni

L'emendamento n. 6 infatti ho detto che l'emendamento è sicuramente da approvare perché è un errore sul testo coordinato, sulla delibera di questa sera.





Consigliere Chiesa

Certo, così pure l'emendamento n. 9 si tratta di attribuire... è stata attribuita all'area 1513 una categoria impropria, AT invece è AT2.

Consigliere Marroni

La categoria è AT, poi dopo ne parliamo quando esaminiamo l'emendamento. Se vogliamo discutere in termini generali lo possiamo fare adesso, se no ne parliamo... è un elemento...

Consigliere Chiesa

E' stata un'attribuzione errata, adesso non so se sia un errore materiale...

Consigliere Marroni

E' un errore... vediamo... dunque, nelle norme di attuazione, a pag. ... andando a prendere l'area 1513, andiamo a pag. 72 delle norme di attuazione, prevede in fondo pagina, casi particolari nelle seguenti aree gli interventi sono subordinati ai dispositivi relativi alle fasce di rispetto primarie dei pozzi, area 475 - 4251 - 1513 - 1514.

Consigliere Chiesa

Io invito ad andare alla pag. 85... c'è la categoria AT2, alla fine del punto

1...

Consigliere Marroni

Sì, sì, un attimo... finisco solamente la mia considerazione, la mia risposta alla prima osservazione poi andiamo ad esaminare anche l'altro punto.

Nelle tavole di piano anche l'area 1513 è l'area di un pozzo della Ca' Bianca, di uno dei pozzi della Ca' Bianca, quindi l'area di per sé è individuata come area pozzi sulle norme, sui disegni e sulle tavole riepilogative. Alla pag. 85 c'è, all'art. 45, c'è un errore materiale, degli errori materiali che dicevo prima, da correggere con una procedura di art. 17, non quindi con una deliberazione di questa sera di testo coordinato, c'è da correggere un errore materiale eventualmente su questa parte, che deriva da antica data, perché nessuno se ne era mai accorto, quindi oggi sono andato a rivedere queste cose, e mi è salto all'occhio oggi.

Consigliere Chiesa

Allora probabilmente al posto di 1513 ci vorrà qualche altro...

Consigliere Marroni

Un 1516. Probabilmente bisognerà poi attribuire sulla tavola anche il 1516 ad un'area, ad una certa area, quindi ci sono proprio delle... un errore su questo punto, che non è tanto sull'area 1513 che ci sarà da fare una correzione, perché individuata su tre parti del testo di queste parti, ma è stato ripetuto un numero, è stato attribuito un numero di un'area che è stata suddivisa a suo tempo in due, sono aree tutte quante in prossimità della Fiat, del Centro Ricerche Fiat, non ho capito, non sono





riuscito a capire oggi perché bisognerebbe andare a rileggersi tutte le osservazioni per ricostruire questo passaggio, di cosa è successo e non ho avuto tempo di farlo, però c'è un'area che nel passato, probabilmente già nel passato piano regolatore è stata suddivisa in due aree e c'è stato poi... si è portati dietro questo errore, un'antica denominazione che è rimasta sul testo anche attualmente. Quindi è una verifica ulteriore che devo fare; però trattandosi di una... e su questa area che abbiamo eventualmente un problema, non sull'area di pozzo ma è su quest'altra costruzione qua, è stato riportato un numero non corretto in questa costruzione.

Consigliere Chiesa

Beh, però oltre al recepimento delle osservazioni, cioè dell'ultima deliberazione, dovrebbe essere fatto... questo dovrebbe essere il testo integrato, c'è stata una seconda modifica che dove hanno fatto correzioni di errori materiali, e quindi... infatti lei sa che con la lettera numero 12518 dell'8/6 sono state apportate modifiche, infatti abbiamo ricevuto due pagine di modifiche, mentre questi qua... ma dice così: con nota protocollo... adesso si informa che le pagine 56 - 57 - 67 e 68 risultano incomplete e sono sostituite da quelle allegate alla presente. Qui allora anche la 12518 non deve essere recepita, perché se lei dice che deve essere un testo integrato, senza nessuna modifica, OK, va bene, ma allora stralciamo questa lettera qui.

Consigliere Marroni

Sono però correzioni per quello che mi risulta...

Consigliere Chiesa

Ma ha guardato cosa sono le correzioni? Fa solo riferimento alle delibere del Commissario, aggiunge dei dati che erano in bianco! Probabilmente non l'ha vista questa lettera! Erano omissioni che comparivano nel primo testo, queste omissioni sono state integrate giustamente.

Consigliere Marroni

Nel testo approvato, e c'è stato richiesto dalla Regione di fare questo tipo di... pochi giorni fa, il discorso del testo deliberato in Consiglio Comunale, lasciava in bianco come delibera le date relative alle... fa riferimento a delle delibere lasciate in bianco, a delle date lasciate in bianco nei testi, nelle delibere approvate dal Consiglio Comunale in questa posizione, quindi è stato semplicemente un completamento della delibera di questo Consiglio Comunale; quindi non è che è stato modificato la deliberazione, sono state inseriti le date di riferimento delle deliberazioni, quindi niente... non è stato modificato nessun testo.

Consigliere Chiesa

OK, ma esula da quanto lei sosteneva, cioè questo testo avrebbe solamente dovuto recepire il coordinamento, invece si è fatto in più, quindi mentre facciamo in più facciamo il tutto, perché poi altrimenti per modificare questo punto AP2, l'art. 45, dovremmo di nuovo passarlo in Consiglio Comunale.

Cerchiamo di essere razionali facciamolo una volta sola.



COMMERCIAL
SEC



Consigliere Marroni

Io ho parlato prima che lei non c'era, mi spiace, e ho detto: errori materiali, questo qui è un errore, ma il problema di andare a correggere degli errori materiali in questo momento, mi rimanda a dover far fare supplemento di istruttoria alla Regione Piemonte su una parte di quanto viene deliberato. Quindi questo mi crea dei problemi, ho il rischio che mi crei dei problemi di ritardo sulla determinazione. Io ho detto prima: una disponibilità di fare con la Regione Piemonte un ragionamento, se loro già segnalandogli questi errori di tipo materiale, già nel decreto inseriscono questo tipo di correzione, altrimenti si passa, su questo errore, ce ne sono altri molto probabilmente, in questi testi poi ne vengono fuori nell'applicazione pratica, nell'andare a esaminare l'applicazione pratica ci si rende poi conto della non corrispondenza, di una lettura senza esaminare il caso concreto è difficile andare a individuare tutti i banchi che ci possono essere in uno strumento di questo genere. Bisognerebbe fare migliaia di casi specifici, insomma, praticamente bisognerebbe seguire una miriade di casi concreti per vedere se tutto gira. Sicuramente alcuni sono stati seguiti ma non tutti quanti, quindi sicuramente nell'andare avanti ne verranno, negli strumenti urbanistici questo avviene normalmente, e per questo la Regione ha nella sua legislazione una legge 56, l'art. 17 che prevede proprio le norme accelerate per risolvere, in Consiglio Comunale ovviamente, perché è uno strumento del Consiglio Comunale; e solo il Consiglio Comunale ha il potere di andarlo a correggere, non è che può essere corretto dagli uffici tecnici, o da nessun altro, per correggere rapidamente questi tipi di errori. Quindi questo sicuramente sarà fatto.

L'unico rischio che vorrei evitare è di andare a inserire alcune modificazioni, tutte quante praticamente accoglibili, insomma, non è questo assolutamente un problema, sono delle precisazioni, in qualche caso in sovrappiù, nel senso che le leggi sono richiamate, sono tutto quanto, però mi potrebbe portare ad un supplemento di indagine che mi allunga i tempi da parte della Regione, cosa in questo momento penso che da nessuno sia auspicabile, in questo momento un discorso di questo genere. Trattandosi di elementi non particolarmente a rischio in questo particolare momento.

Quindi su questo mi sento abbastanza di chiedere al Consiglio di andare avanti ad approvare il testo coordinato e portare soltanto le eventuali correzioni; questo qui, dicevo, l'art. 6 sicuramente è un elemento di correzione del testo coordinato, del coordinamento del testo, quindi su questo sono d'accordo; in altre sedi, in altri momenti emendamenti di questo genere, anche gli altri emendamenti sono tranquillamente accoglibili, c'è la parte evidente, ma ovviamente non ha importanza dal punto di vista dell'applicazione, che individua in una parte del testo ancora il comando dei Vigili Urbani in strada Rivalta, però dal punto di vista applicativo del piano regolatore non è quello che certamente determina un problema di tipo particolare.

Consigliere Chiesa

Beh, però cade in parte la giustificazione del parcheggio! Perché era giustificato almeno... questo testo lo giustifica...



COMUNE DI
[Handwritten signature]



Assessore Marroni

Diciamo però in altre parti del testo, quando si va a ragionare in altre parti del testo, si dice che lì ci vanno anche gli uffici dell'Usl, quindi è un discorso di per sé che non esce, già prevista la nuova destinazione per l'Usl, è già prevista anche quella, quindi... nell'interno del piano regolatore.

Quindi non ci sono rischi di questa natura. Quindi è proprio per il tipo di deliberazione che andiamo a prendere questa sera, per il tipo di emendamenti... certamente se fosse stato che ci accorgiamo che in una certa zona avevamo una capacità edificatoria di 10 mc su mq, tanto per dire, mettevamo un diritto di questo genere ovviamente si ragionava in termini totalmente diversi, fossero stati errori o precisazioni di questa natura; quindi io proprio per non correre un rischio di avere un supplemento di indagine, dare il pretesto a certi funzionari regionali di inserire un supplemento di indagine, perché poi delle volte basta un pretesto, chiederei proprio di non toccare il coordinamento del testo. Prendendo l'impegno proprio, ma questo qui ce lo siamo già presi quindi non è una questione, abbiamo anche qualche altro piccolo punto che via via emerge nel leggere i testi, nell'applicare i casi, ecc., ci viene segnalato da gente che sta lavorando sul piano regolatore ovviamente, quindi tutte queste questioni vediamo già di vedere se possibile farcele inserire nel decreto regionale.

Per gli altri, non appena sarà firmato il decreto si incomincia con la normale manutenzione, perché di manutenzione si tratta, dello strumento urbanistico tramite l'art. 17.

Per altre aree, volevo dire al Consigliere Chiesa, c'è un altro emendamento che riguarda alcune aree per le quali chiede l'introduzione di una... per attività ritenute incompatibili in certe zone, e sono le zone attualmente produttive e sparse nel territorio, l'inserimento di ulteriori vincoli... ma questo è un elemento che sarà preso in considerazione in una serie di varianti specifiche, che comunque stiamo già assegnando proprio perché ci sono alcune... lo strumento urbanistico vive, insomma... ha bisogno in continuo di avere degli aggiornamenti, quindi ci sono sicuramente alcuni aggiornamenti che vanno fatti.

Quindi ci sono aree dove sono questi insediamenti sparsi che hanno bisogno di essere meglio definite, perché altrimenti abbiamo delle zone di territorio che rimangono di una estrema marginalità, con poi una serie di interventi abusivi, oppure di mal uso del territorio, per i quali dobbiamo prendere alcuni provvedimenti. E' all'attenzione questo tipo di elemento, ma non è tanto su quelle...

Consigliere Chiesa

Io ho preferito definirlo, perché sono...

Assessore Marroni

... ma non è tanto su quelle ??? critiche, ma è il territorio connesso in genere, in cui queste attività si vanno a insediare, che sono territori normalmente di margine, di margine agli abitati, di margine ai confini comunali, di margine in generale, nei quali è necessario andare a definire meglio le regole di tipo generale, e poi in questa occasione è già previsto anche una serie di norme specifiche per quello che già esiste, di precisazione, migliori di quello che già esiste.

Il discorso della compatibilità comunque l'impostazione generale del piano ci dà già una serie di garanzie di poter intervenire; però non è trascurabile, comunque, come osservazione fatta dal Consigliere Chiesa, vorrei dire questo: tutte le osservazioni, nessuna delle osservazioni è trascurabile, sono osservazioni tranquillamente tutte quante condivisibili, al di là poi della precisazione anche del... che forse è un po' superflua, però ma non vuol dire dannosa, di richiamare l'art. 10 della legge 65, perché comunque è richiamata nello stesso o negli stessi articoli normalmente anche la legge 65 in toto, quindi non è questo un elemento anche





questo di tipo dannoso, anzi è una ulteriore precisazione, quindi di per sé tutti quanti sono visibili ma io ritengo proprio non opportuni in questo momento, perché c'è quel rischio proprio che diano pretesto a chi fa l'istruttoria sul piano regolatore di inserire dei ritardi che probabilmente non sono congruenti con il risultato che si otterrebbe con questi emendamenti.

Spero di essere stato chiaro.

Consigliere Chiesa

Io adesso vorrei vedere come procediamo, adesso... verrà votato, ma come restiamo d'accordo? Adesso, indipendentemente dal risultato della votazione, da quanto ho capito lei è favorevole solamente al 6 perché il 6...

Assessore Marroni

... perché è pertinente con la delibera, ma proprio solo per questo.

Consigliere Chiesa

Ma per gli altri, devo io poi successivamente tornare sull'argomento oppure questa richiesta di emendamenti verrà poi esaminata, eventualmente o in una Commissione? Cioè, voglio sapere come mi devo comportare! Ad esempio abbiamo visto che il 9 adesso se non è la correzione, se non va fatta nella tabella va sicuramente fatta all'art. 45...

Assessore Marroni

E' un errore materiale che va corretto. Sicuramente, è evidente come errore materiale.

Consigliere Chiesa

Quindi, o da una parte o dall'altra c'è l'errore!

Assessore Marroni

Certo, va fatto, però io chiedo, certamente lei deve sorvegliare che tutto funzioni, vada a posto, anche in seguito, la questione che io faccio, porto questo elenco di sue richieste il giorno che andiamo in Regione, abbiamo l'appuntamento con la Regione, porto tutti questi punti alla Regione e vedo se li riescono ad inserire loro, probabilmente non tutti, in particolare quelli... il richiamo alla legge 65 visto che già richiamata può darsi che non la inseriscano; ma sicuramente la correzione degli errori, in particolare, e gli elementi di maggior precisazione su quello che riguarda l'incompatibilità, che mi sembra anche condivisibile, è una miglior precisazione, quindi dà una migliore leggibilità dello strumento, chiedo se loro li possono inserire.

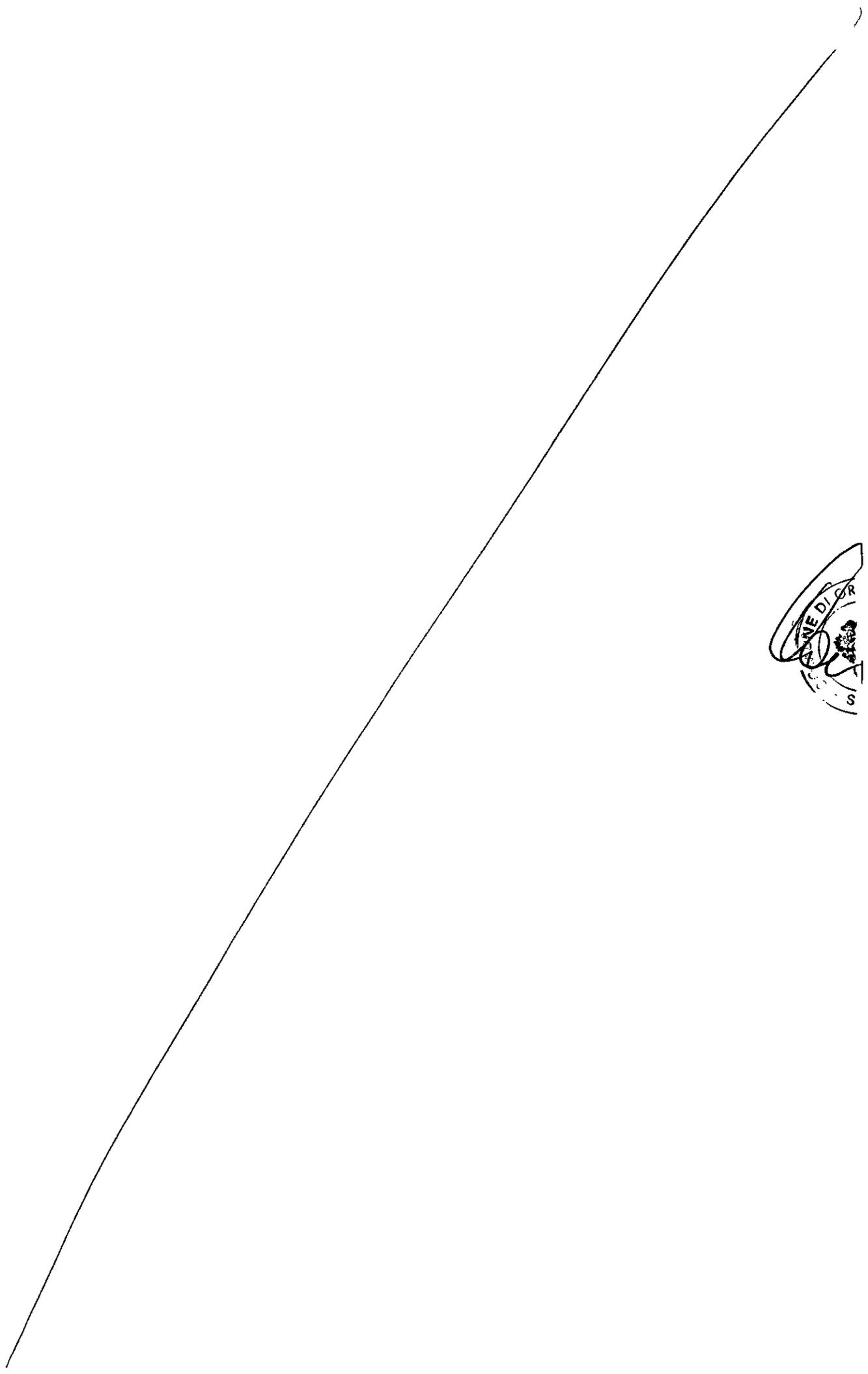
Se per caso non lo fanno non appena arriva il decreto (perché dobbiamo prima avere il decreto, altrimenti ragioniamo sullo strumento), partiamo con l'art. 17. Questo qui sicuramente.

Consigliere Chiesa

Allora la prego di una cosa: dopo il suo incontro con la Regione in qualunque modo cerchi di informarmi del risultato, così io saprò poi come procedere.

Assessore Marroni

OK, chiedo all'ing. Fassio poi anche di... Se io sono disattento perché qualche volta ho anche qualche problema a trovare il tempo lei mi contatti, se per cortesia lo può fare...





Consigliere Chiesa

Beh, però non conosco le sue tempistiche, quindi non...

Assessore Marroni

No, le mie tempistiche... io martedì prossimo... poi nel giro di pochissimi... insomma, la sera stessa probabilmente ho già le possibilità. Ma vedo di farlo io, mi prendo l'impegno di farlo; non me ne voglia se poi qualche volta ho delle difficoltà ad essere tempestivo, ma il lavoro anche per me mi rappresenta alcune cose.

Cimini.

Abbiamo il Presidente della Commissione territorio che si potrebbe far carico di tenere i contatti, di convocare immediatamente la Commissione.

Assessore Marroni

Perfetto, tra me e lui tra l'altro prendiamo atto di... perché quando faccio delle promesse poi cerco di mantenerle e le mantengo, però qualche volta mi accorgo che mi capita...

Consigliere Chiesa

Ma io posso anche sollecitare perché sapete che io non mi risparmio, però non vorrei essere troppo invadente.

Assessore Marroni

Ma glielo chiedo io! Guardi, mi fa un piacere se me lo sollecita.

Consigliere Fischetto

... anche la documentazione dovrebbe avere un obiettivo qualità, sarebbe bene che dai nostri progettisti lo pretendessimo, perché prendono centinaia di milioni...

Assessore Marroni

... tecnico, perché il parere di conformità dall'ufficio tecnico sono tutti quanti pareri favorevoli, poi era stato dato parere contrario all'unico emendamento che è il 9°, con questa motivazione: emendamento n. 9 proposto dal gruppo consiliare Lega Nord Piemonte, si esprime parere sfavorevole dal punto di vista tecnico in quanto l'area 1513 (quello che ho detto prima io) in cartografia, nell'art. 39 delle norme di attuazione, nelle tabelle riassuntive delle medesime norme, è individuata quale area pertinenziale dei pozzi e quindi di categoria AT; quindi in particolare su questo, però andandola a rileggere un pochettino dopo ci siamo resi conto che c'è l'altro errore...

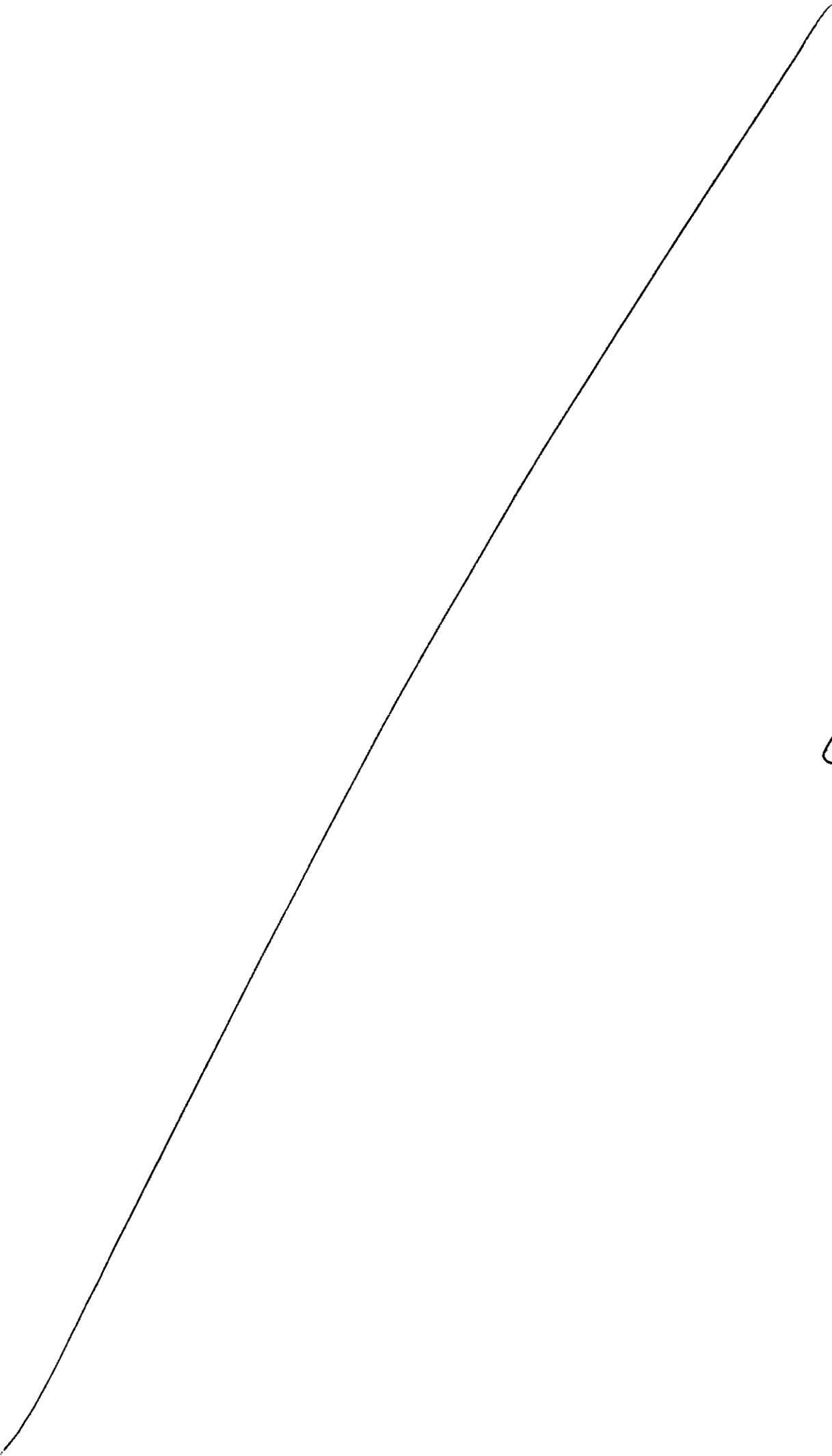
Consigliere Chiesa

Allora io dico viceversa l'art. 45 è da emendare! Perché riporta ??? nell'AP2.

Assessore Marroni

Probabilmente non era pertinente nel parere di conformità di questa questione qui, adesso non voglio giudicare il tecnico, mentre ha dato parere favorevole su tutti gli altri perché da un punto di vista tecnico ovviamente non c'è problema, c'è una non opportunità nel processo, solamente questo io direi, escluso il 6.

Vi chiedo quindi di prendere atto di questo.





Consigliere Donalisio

Io non sono riuscito a capire se non una forma di autotutela per il Comune, le dichiarazioni dell'Assessore, lasciamo stare tutto com'è, non facciamo rumore perché possiamo disturbare il cane che poi abbaia, ecc., ecc. Se è per l'interesse superiore di Orbassano, per carità, io mi inginocchio, ma se è solo per una forma così di tutela non della comunità di Orbassano ma dell'amministrazione è un altro conto.

Il nostro gruppo consiliare, dopo che avevamo richiesto ufficialmente questa causa, per cui ce n'è stata portata... la precedente di questa, che abbiamo chiesta assieme io e l'ing. Chiesa, e poi la seconda parzialmente e minimamente emendata di alcuni errori, abbiamo fatto un confronto minuzioso tra le varie deliberazioni (ed è stato un lavoro molto pesante) di cui ne è sortita una serie di appunti, di osservazioni, di problemi che sono saltati all'occhio rispetto a tutta questa serie di deliberazioni che sono avvenute.

Io avrei piacere di leggerlo semmai non so... non voglio fare il discolo, ma... io quando andavo a scuola prendevo sempre 10 in condotta, invecchiando sto peggiorando come i cavalli, prendo i vizi, e credo però di farlo con uno spirito di collaborazione, le cose che sono state discusse adesso sono riportate anche se le vado a ripetere, però sono saltate all'occhio, tanto per dimostrare che è stato un lavoro ben fatto, fatto con attenzione e in modo puntiglioso: il piano regolatore è una cosa molto importante, e dove non ci sono certezze, dove saltano fuori degli errori vuol dire che non c'è quella dovuta trasparenza come dovrebbe essere, ecco. E' per quello che gradirei... poi semmai questa dichiarazione la mettiamo magari in modo particolare, magari direi né manco registrato, do il documento così, poi...

Presidente

... proposta, sono osservazioni tecniche immagino queste.

Consigliere Donalisio

E' tutta una serie di valutazioni, poi c'è anche una valutazione politica finale.

Presidente

Perché le osservazioni tecniche ovviamente in questa sede hanno una rilevanza limitata, perché nessuno immediatamente può dare una risposta che può soddisfare! Se lei, visto che vedo che ha il testo scritto... la dichiarazione politica sì, il testo scritto può comunque lasciarlo... ma non capiamo nulla, cioè se lei ci legge dei riferimenti al piano regolatore, a tavole, non riusciamo neanche a capire quanto questo possa essere collegato.

Consigliere Donalisio

Eppure è un dovere del Consigliere che ha lavorato, che ha visto...

Presidente

Sì, ma se lei vuole che risulti all'atto... è solo una proposta per... se lei vuole lasciarlo agli atti consegna l'intervento e questo viene messo negli atti del Consiglio Comunale, cioè il leggerlo è soltanto un appesantimento a mio parere! Se poi lei insiste e vuole leggerlo ascoltiamo per un quarto d'ora questa serie di dati, come abbiamo già fatto altre volte...

Consigliere Donalisio

Mah, sono tre paginette e mezza che si potrebbero leggere, ecco... ho esordito così perché non... abbiamo valutato articolo per articolo e quello che era stato approvato è il riepilogo finale di questa tabella; tra l'altro c'è anche un problema abbastanza pesante, che è...

[A large, faint, handwritten line, possibly a signature or a long word, spans diagonally across the page.]

[Handwritten signature]
COMUNE



Interventi fuori microfono incomprensibili.

Assessore Marroni

... coordinato, di coordinamento del testo ovviamente si presentano gli emendamenti, si corregge, e questo non è un problema, nel senso che il testo coordinato non... se ci sono errori su quello, sul testo coordinato, sul coordinamento dei testi, ecco, sul coordinare gli atti che sono il piano regolatore come a suo tempo adottato, e le osservazioni come a suo tempo approvate da questo Consiglio. Quindi il coordinamento è di questi due documenti, quindi se ci sono problemi nel coordinamento sicuramente bisogna presentare degli emendamenti, questa è la sede di presentare degli emendamenti, per fare questo tipo di correzioni; direi il mio ragionamento sull'elemento di potenzialità che richiedeva il Consiglio si riferiva ad elementi, non stravolgenti, ovviamente, perché altrimenti ridiscutiamo anche tutto il piano, ma non stravolgenti che sono solo delle precisazioni o errori materiali correggibili in sede di art. 17, chiederei proprio di non inserirli in questa sede; ma proprio per... non è una tutela dell'amministrazione, vi ho detto che ci sono degli errori, non è che mi nascondo dietro al dito, insomma su queste questioni, siamo abbastanza tranquilli.

Ma semplicemente inserire in Regione dei ritardi ulteriori nuoce un pochettino a tutti, ma poi ovviamente dà le valutazioni che meglio ritiene. Credo di aver portato sul piano regolatore in generale, credo che si possa dare atto la massima trasparenza sulle intenzioni, sulle idee, sulle questioni poi... qualche contrasto ovviamente lo possiamo avere avuto, ma non credo aver mai voluto nascondere assolutamente niente. Però se sono elementi di questa natura potrebbe eventualmente riassumere alcuni elementi dalla parte tecnica, poi fare la sua dichiarazione politica, come vuole, se no legga tutto... io non ho problemi personalmente.

Consigliera Cimini

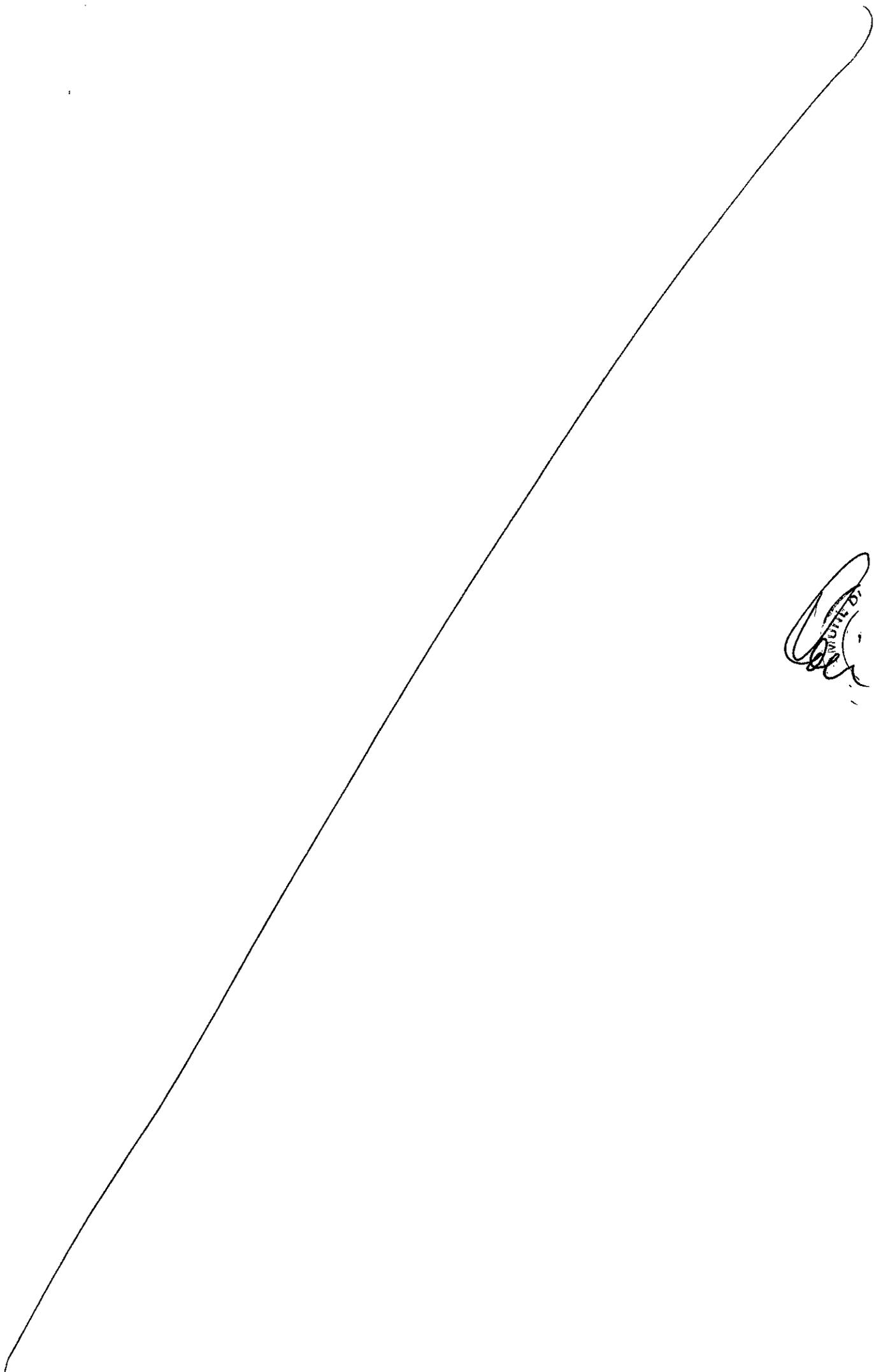
... ritengo che se ci sono delle difformità tra i due testi a suo tempo approvati separatamente e che in questa delibera ci viene chiesto di approvare come unico testo coordinato, vanno segnalati. Se ad esempio mi viene in mente una cubatura è stata aumentata o diminuita arbitrariamente va modificato; se è stata cambiata la sigla alla destinazione d'uso a un'area deve essere questa la sede per segnalare, non è più un errore materiale, è un errore sostanziale: tu mi cambi il testo, mi cambi la destinazione d'uso, mi cambi la finalità e le modalità di esecuzione di un servizio pubblico.

Se questo non c'è e ci sono delle osservazioni generali sul piano regolatore, probabilmente da fare in un'altra sede, ma non nel momento in cui andiamo ad approvare un testo a incastro su due momenti separati deliberati da questo Consiglio. Quindi io ritengo che massimo è il diritto e l'opportunità di segnalare difformità nel testo, non certo di rimettere in discussione i principi su cui la variante è stata approvata a suo tempo dal Consiglio Comunale nel '92, dal Commissario nel '94, e poi gli atti che abbiamo fatto noi concretamente nel '95, nel '96, nel '97.

Interventi fuori microfono incomprensibili.

Consigliere Guerra

Quelle tre paginette e mezzo di Donalisio, cosa dicono? Cioè se effettivamente ci sono i presupposti per fare delle modifiche al testo coordinato come può avvenire per l'emendamento 6 del Consigliere chiesa d'accordo, vediamo... non lo so, io non le ho lette per cui non posso dire. Se poi ci sono degli errori o delle aggiunte che si possono vedere successivamente in Commissione territorio, il Presidente convocherà la Commissione territorio in cui



WALTER D.



vedremo di apportare tutte le modifiche, più ne riusciamo ad apportare assieme meglio è!
Senza che stiamo lì ogni volta ad apportare delle modifiche.

Consigliere Chiesa

Io lo conosco... io le conosco queste... quel documento di Donalisio, direi che i miei emendamenti sono contenuti anche in quel documento lì. Poi ci sono altre considerazioni praticamente che rimettono in discussione certe scelte, eventualmente possiamo riesaminarle successivamente; però secondo me è utile che questo documento di Forza Italia venga consegnato, oppure letto da Donalisio, in modo che quando esamineremo successivamente i miei emendamenti si possa fare un esame completo di tutte le osservazioni.

Questo è il mio punto di vista che può essere condiviso o no, io le ritengo molto utili queste osservazioni perché rimettono in discussione certe cose che secondo noi, certe osservazioni della Regione non sono state completamente recepite, e quindi direi l'errore (chiamiamolo errore) è già nella deliberazione precedente.

Consigliere Guerra

Solo una considerazione che faceva anche prima... il fatto di sentirle sarebbe meglio, secondo me, vedere ciò che Donalisio ha scritto e andare ad aprire una tavola, una pagina di norma di attuazione e vedere se effettivamente è giusto o non è giusto; non ho niente in contrario che lui legga le tre paginette e mezzo che ha scritto, però probabilmente non posso ricordare ogni particella che c'è sulla carta, ogni pagina delle norme di attuazione, si tratta di un lavoro che si può fare in Commissione con i documenti alla mano.

Consigliere Chiesa

Però questo documento fa riferimento alle norme di attuazione e non alle tavole, quindi sono tutti documenti che dovremmo avere questa sera.

Consigliere Guerra

Sì, però è un lavoro lungo.

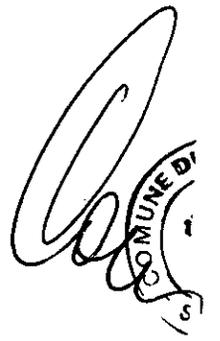
Consigliere Chiesa

Eventualmente le tavole possono essere richiamate come nel caso del mio emendamento 9...

Consigliere Donalisio

Venendo incontro alle richieste dell'Assessore, perché trattandosi di argomenti delicati dei quali i cittadini di Orbassano aspettano anche delle risposte, che ormai questo benedetto piano regolatore ce lo portiamo appresso sin dalla gestione commissariale, sarà per colpa di qualcuno, sarà che non voglio manco pensarci, sarà che è proprio una cosa fatta così, la burocrazia è quella che è... certo dispiace perché avremmo voluto che le cose andassero molto più velocemente, ci sono anche degli interessi della cittadina che ne va di mezzo. Noi... hanno firmato gran parte dei Consiglieri di minoranza, almeno 3 gruppi di minoranza, lo presentiamo questo documento così invitando il Presidente della Commissione del territorio di poi discuterlo e di vedere tutto questo tipo di problematiche.

E' una scelta di responsabilità da parte della minoranza su questo argomento delicato, non vorremmo creare dei problemi, ce ne sono già stati troppi, solo questo. Lo presento e poi ci riserviamo dichiarazione di voto.



A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI" in a curved path along the top inner edge. The signature is a cursive, stylized name that is partially obscured by the stamp.



Presidente

... farlo arrivare ai membri della Commissione territorio e ai Consiglieri.

Assessore Marroni

Io vorrei dire anche per...

LATO B

Assessore Marroni

... il piano regolatore di cui parliamo è totalmente applicabile e applicato in questo momento ad esclusione dei punti per i quali la Regione Piemonte ha fatto delle osservazioni. Perché c'è una legge regionale che dice che trascorsi 180 giorni dal momento in cui viene consegnato, se la Regione Piemonte non fa osservazioni le parti sono applicabili; quindi poi per conseguenza, che fatte le osservazioni le parti sulle quali non sono state fatte le osservazioni entro certi tempi, poi 180 giorni normalmente li dobbiamo superare perché poi se le osservazioni le fa dopo dobbiamo sanare sul precedente, ma una volta fatte le osservazioni sulle parti dove non sono state fatte, presentate osservazioni si può applicare.

Quindi la non applicazione infatti si vede un pochettino nel paese che qualcosa si è mosso perché certe aree, certe situazioni, certi interventi si sono già sbloccate, certe situazioni sono ripartite, si sono già mosse; chi è in Commissione territorio ha visto che si presentano dei piani di intervento in alcune aree, ci sono delle proposte, stanno intervenendo sicuramente degli interventi. Quindi dal punto di vista applicativo siamo ad un'applicazione ormai per il 90% del piano regolatore; ci sono le zone, le aree, i punti nei quali la Regione ha formulato delle osservazioni che sono nella cosiddetta fase di salvaguardia, cioè tra le osservazioni della Regione e gli strumenti precedenti, gli strumenti adottati, si applica la norma più restrittiva, quindi quello che dà meno possibilità è la norma, è il massimo che si può applicare, questo è quanto stabilisce la normativa dal punto di vista, la prassi dal punto di vista della gestione degli strumenti urbanistici.

Quindi il 90% lo stiamo già applicando sostanzialmente come piano regolatore, ci sono i punti, le aree, le zone per le quali ci sono le osservazioni che invece stanno nella situazione ancora precedente alle approvazioni, sono ancora un po' lì che galleggiano dal punto di vista delle cose. Vorremo sbloccare anche quest'ultima parte perché poi sono sicuramente situazioni alcune anche interessanti.

Presidente

Scusi, Consigliere Donalisio, questo lo discutiamo allora in Commissione territorio e vuole che sia allegato al verbale di questa sera anche? Alleghiamo anche al verbale.

Consigliere Donalisio

C'era due... poi mi sfugge... so che faccio una cosa che non dovrei fare secondo il regolamento però velocemente... siccome è nell'interesse di tutti. Ci sono due errori di zona, zona del Fraschè e strada del Gerbido, dove è stato messo il rischio di esondabilità.

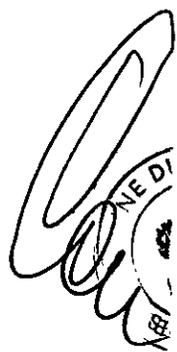
Assessore Marroni

Quello di strada del Gerbido è già in fase di correzione con un emendamento.

Consigliere Donalisio

E quello di strada del Fraschè? E' il punto 3121. E' solo perché mi dimentico.

[A large, faint, handwritten signature or scribble spans diagonally across the page.]





Assessore Marroni
Ma è stata corretta, mi dice il Consigliere Chiesa che è stata già tolta, è stata corretta.

Consigliere Chiesa
Infatti se vi ricordate di ??? di maggio ce ne sono state due, del documento fatto dai progettisti...

Assessore Marroni
Sì, perché alcuni errori che si sono visti si sono corretti, ovviamente.

Consigliere Chiesa
Nella scorsa edizione non compare più, comunque verifichiamo.

Assessore Marroni
Perché è stato un documento di lavoro continuo, un evolversi del lavoro, è stato già corretto e allora va bene.
L'altro invece dico di approvare proprio l'emendamento del Consigliere Chiesa.

Consigliere Guerra
Io faccio solo una dichiarazione di voto per quanto riguarda gli emendamenti: quindi essendo gli emendamenti tutti riportabili in discussione nella Commissione territorio, dove faremo le opportune modifiche, comunque il nostro voto sarà sfavorevole per tutti gli emendamenti, tranne il n. 6 che è possibile votarlo positivamente visto che è una modifica sostanziale al testo coordinato.

Quindi gli altri non essendo pertinenti la delibera li voteremo in maniera negativa. E poi li rivedremo in Commissione.

VOTAZIONI

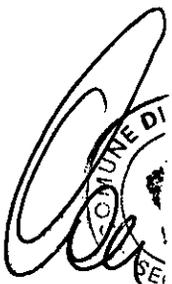
Presidente
Possiamo passare alle dichiarazioni di voto per la delibera.

Consigliere Chiesa
Noi eravamo rimasti meravigliati nel vedere il documento, in quanto avevamo appunto notato come l'aveva dimostrato il punto n. 6 che erano state inserite delle modifiche non giustificate, che i redattori avevano inserito non sappiamo perché, se erano d'accordo con la Giunta oppure se... cioè i motivi... Qui non si tratta sicuramente di un errore formale perché era una cosa sostanziale, quella dell'emendamento n. 6, non siamo riusciti a capire.

Infatti sappiamo che queste zone erano, sono al di fuori dell'area di salvaguardia, e né erano comprese nelle osservazioni formulate dalla Regione, quindi ci ha meravigliato il fatto; probabilmente sotto c'era qualcosa che non so perché... Comunque, adesso ringrazio tutto il Consiglio che appunto quest'anomalia è stata corretta perché non aveva nessuna ragione di essere inclusi.

Invece per il resto continuano le nostre perplessità, che sono state anche confermate dalla Regione per quanto riguarda l'area 1362, che è l'area verso strada Rivalta; noi sappiamo molto bene che sono incluse nella zona di salvaguardia del Sangone, e giustamente la Regione con l'osservazione 14C aveva precisato che devono conservare carattere di inedificabilità con vincolo servizi a verde pubblico. Già prima non ci erano chiare le motivazioni




COMUNE DI
SET

che avevano giustificato questa edificazione, perché porta una distruzione di un'area molto grande del territorio, che potrebbe essere destinata a una riqualificazione di tipo sociale; secondo noi c'è proprio un accanimento edificatorio in quell'area lì che non riusciamo a comprendere, perché la Regione con l'osservazione 14 aveva chiesto di stralciarla invece con delle alchimie, con dei giochi è stata mantenuta... e poi qui si prevede appunto di fare la strada e poi quell'area lì è 4 metri sotto via Rivalta quindi ci sarà un immenso terrapieno che in caso di esondazione del Sangone l'acqua che avrebbe potuto assorbire quella zona, perché si sarebbe formato una specie di lago, quest'acqua qui sicuramente va a scaricarsi in qualche altra parte, perché l'acqua...

Presidente

... soltanto che gli interventi devono essere relativi al testo coordinato non alle scelte che stanno alla base.

Consigliere Chiesa

Certo, certo, relative al testo coordinato... Comunque secondo noi questo non dovrebbe... non è uno scontro politico ma secondo noi si tratta di buon senso. Siccome noi precedentemente avevamo votato contro il testo del piano regolatore anche questa volta confermiamo il nostro voto votando in modo contrario.

Consigliere De Caro

Devo dire che anche a mio tempo non è che mi ero espresso favorevolmente alla variante al piano regolatore, però a questo punto stiamo andando ad approvare solo il testo coordinato, e l'immediata eseguibilità poi... no, la valutazione politica sulla variante al piano regolatore è già stata data, ognuno si è espresso, a questo punto si tratta solo di dire se quella scelta che era stata condivisa o meno è corretta riportarla in un testo unico, è stata correttamente riportata in un testo unico.

Su questo non ho niente in contrario, non approvo la prima scelta ma a questo punto do il mio parere favorevole a questo testo coordinato, che preclude la scelta politica effettuata in precedenza, per cui il mio voto sarà favorevole.

Consigliere Guerra

Il voto a nome della maggioranza sarà favorevole al testo coordinato, perché condividiamo le scelte che sono state fatte in questo piano regolatore e considerando anche il fatto (come diceva prima De Caro) che è solo un testo coordinato, cioè si tratta solo di mettere assieme più atti per farne uno unico, quindi è solo un assemblaggio di pezzi, quindi al di là delle considerazioni che si possono fare sul piano regolatore, se è giusto, se non è giusto, se è sbagliato o meno, comunque questa sera noi andiamo a votare il testo coordinato e non andiamo a votare, non andiamo a fare modifiche e neanche a discutere un piano regolatore che comunque fosse stato fatto, sarebbe stato sbagliato, sia fatto da uno sia fatto dall'altro, quindi non cerchiamo certo l'approvazione del piano regolatore questa sera, perché l'abbiamo già approvato, cerchiamo solo di mettere a posto quest'ultimo atto che ci permetterà (speriamo) di andare avanti ancora più speditamente.

Consigliere Donalisio

Per dichiarazione di voto. Siccome questo testo coordinato è il frutto di una serie di votazioni che sono andati a maggioranza, di cui noi ci siamo sempre espressi in modo contrario, pur prendendo atto della buona volontà dell'amministrazione di vedere alcune nostre





COMUNE DI
S. E.



segnalazioni, però non diciamo... il giudizio politico generale, il nostro gruppo esprime voto contrario.





Handwritten signature and circular stamp. The stamp contains the text: "DI", "COM", "SEC".

Del che si è redatto il presente verbale.



IL PRESIDENTE

Eleonora CALANDRINO

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. VITO CONTINELLA

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge 8 giugno 1990, n. 142.

IL RAGIONIERE CAPO

Si attesta che il presente atto non comporta alcuna copertura finanziaria di spesa (art. 55 legge 142/1990).

IL RAGIONIERE CAPO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 26 GIU. 1998 e contro di essa non pervennero reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

il 13 LUG. 1998



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

7 LUG. 1998

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per:

scadenza del termine di 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO. (art. 46, comma 1) trasmessa con elenco N. _____ pervenuto al CO.RE.CO. in data _____

richiesto chiarimento con fonogramma N. _____ in data _____ forniti in data _____ con nota prot. n. _____

pervenuta comunicazione dal CO.RE.CO. di assenza di vizi di legittimità (articolo 46, comma 5) provv. n. _____ del _____

IL SEGRETARIO GENERALE

il 7 LUG. 1998



COMUNE DI ORBASSANO
(Prov. di TORINO)

La presente è copia conforme
all'originale in atti.

Orbassano, li 10 LUG. 1998

IL SEGRETARIO GENERALE
(CONTINELLA Dot. Vito)

